
Indice

Considerazioni generali

L'esercizio 2010	2
Modifiche legislative e organizzative	3
Piano di risanamento approvato dalla Commissione della Cassa nel 2010	4

Conti annuali

Conto d'esercizio 2010	8
Bilancio al 31.12.2010	9
Allegato	10

Appendice

Tabelle statistiche	37
Rapporto dell'Ufficio di controllo	48

Considerazioni generali

I L'esercizio 2010

Dopo che il 2008 è stato caratterizzato dai crolli dei mercati finanziari e il 2009 dalla successiva forte ripresa delle quotazioni azionarie, il 2010 dal profilo della performance del patrimonio è stato un anno di sostanziale normalità essendo stato conseguito un rendimento globale del 3,43% (2009: 10,10%).

La performance del patrimonio mobiliare dato in gestione alle banche, è stata pari al 3,42%, molto vicino al benchmark di confronto del 3,50%, mentre quella del patrimonio immobiliare globale è stata del 4,36%.

L'esercizio 2010 si è chiuso con un disavanzo di gestione di CHF 102.2 mio mentre nel 2009 era stato conseguito un avanzo di CHF 68.6 mio grazie all'eccezionale rendimento del patrimonio (10,10%). La CPDS soffre di un perdurante deficit strutturale, le cui cause sono molteplici. Con una redditività annuale del patrimonio compresa tra il 3,5% e il 4%, senza modifiche strutturali, l'esercizio di gestione corrente chiude con un disavanzo attorno ai 100 milioni di franchi che va ad aggiungersi al disavanzo tecnico preesistente.

Nel 2010 la maggior parte del reddito del patrimonio mobiliare è stato conseguito nel settore obbligazionario. L'ulteriore riduzione dei tassi di interesse avvenuta nel 2010 ha avuto come conseguenza un aumento delle quotazioni delle obbligazioni e quindi del loro rendimento. L'aver provveduto nel 2009 alla copertura del rischio cambio per le obbligazioni in valuta estera ha preservato il rendimento di questo comparto dagli effetti negativi derivanti dall'apprezzamento del franco. Per le obbligazioni in CHF il rendimento è stato pari al 3,54% e per le obbligazioni in valuta estera al 3,10%. Gli investimenti in obbligazioni a fine 2010 rappresentavano il 48,8% di tutto il patrimonio della Cassa.

Le azioni in CHF hanno avuto un rendimento del 2,84% e quelle estere dell'1,12%. Le azioni relative ai mercati emergenti hanno avuto un rendimento del 4,56%. Per l'investitore svizzero il rendimento delle azioni estere nel 2010 è stato influenzato molto negativamente dall'apprezzamento del franco. A fine 2010 gli investimenti azionari rappresentavano il 26,3% del patrimonio globale.

Nell'esercizio in rassegna il patrimonio netto della Cassa è passato da CHF 3'149.5 mio a CHF 3'259.6 mio con un aumento di CHF 110.1 mio. Gli impegni della Cassa verso gli assicurati e i pensionati sono passati da CHF 4'837.0 mio a CHF 5'049.3 mio con un aumento di CHF 212.3 mio. Nel 2009 l'aumento degli impegni verso gli assicurati (attivi e pensionati) era stato maggiore essendo ammontato a CHF 226.1 mio. Gli impegni verso gli assicurati attivi hanno conosciuto un aumento contenuto, mentre gli impegni della Cassa verso i pensionati (riserva matematica) hanno avuto un forte aumento. Ciò si spiega con il forte incremento dei pensionamenti e con la debole crescita degli assicurati attivi che si sono avuti nel 2010 rispetto al 2009.

Il disavanzo d'esercizio di CHF 102.2 mio ha avuto come conseguenza una diminuzione del 0.56% del grado di copertura che al 31.12.2010 è attestato al 64.55% (2009: 65.11%).

2 Modifiche legislative e organizzative

La riforma strutturale

In data 19 marzo 2010 il Parlamento federale ha approvato la modifica della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i supersiti e l'invalidità (LPP), concernente la cosiddetta riforma strutturale che entrerà in vigore in tre fasi nel modo seguente:

- al 1 gennaio 2011 le disposizioni per promuovere la partecipazione dei salariati anziani al mercato del lavoro;
- al 1 luglio 2011 le disposizioni concernenti la governance e la trasparenza;
- al 1 gennaio 2012 le disposizioni relative alla vigilanza. Sempre al 1 gennaio 2012 entrerà in funzione anche la Commissione di alta vigilanza.

Il Consiglio Federale ha posto in consultazione le relative ordinanze. La procedura di consultazione è terminata il 28 febbraio 2011.

La Cassa per adeguarsi alle disposizioni concernenti la governance e la trasparenza dovrà apportare delle modifiche al proprio regolamento sugli investimenti.

Le modifiche alla LPP relative al finanziamento degli istituti di diritto pubblico

Sempre a livello federale il Parlamento il 17 dicembre 2010 ha approvato la modifica della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) relativa al finanziamento degli Istituti di previdenza degli enti di diritto pubblico. L'entrata in vigore di queste nuove disposizioni sarà decisa dal Consiglio Federale, il quale ha posto in consultazione le relative ordinanze. La procedura di consultazione si è chiusa il 28 febbraio 2011.

I principali cambiamenti che verranno introdotti a seguito di questa importante modifica della LPP sono i seguenti:

- gli impegni a favore dei pensionati devono essere coperti nella misura del 100%;
- i gradi di copertura iniziali (globale e degli attivi) non possono diminuire a partire dall'introduzione della Legge. In caso di mancato raggiungimento di questi obiettivi, gli Istituti di previdenza di diritto pubblico devono prendere adeguate misure di risanamento che vanno ad aggiungersi a quelle relative al piano di risanamento globale;
- gli istituti di previdenza di diritto pubblico devono raggiungere entro il termine di 40 anni il grado di copertura globale dell'80%;
- nella misura in cui il grado di copertura globale è inferiore al 60% a partire dal 1 gennaio 2020 e al 75% a partire dal 1 gennaio 2030 la corporazione di diritto pubblico (nel caso della CPDS lo Stato) dovrà versare alla Cassa pensioni gli interessi minimi LPP sulla differenza rispetto a questa soglia minima e il tasso di copertura effettivo;
- nel futuro qualsiasi aumento delle prestazioni deve essere integralmente finanziato in capitalizzazione;
- inoltre vi sarà un'importante cambiamento dell'ordinamento giuridico degli Istituti di previdenza di diritto pubblico.

In buona sostanza gran parte delle competenze decisionali passeranno dalla Corporazione di diritto pubblico all'Organo supremo dell'Istituto di previdenza.

Queste modifiche alla LPP interessano molto da vicino la Cassa visto che il suo grado di copertura è ben al di sotto del limite dell'80% ed indicano lo sforzo di risanamento che obbligatoriamente dovrà essere messo in atto.

Il Regolamento sulla liquidazione parziale.

Da parte sua la Commissione della cassa, in applicazione degli art. 53b, 53d, 53e della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) ha adottato il Regolamento concernente la liquidazione parziale.

Il Regolamento sulla liquidazione parziale è entrato in vigore con la sua pubblicazione sul Foglio ufficiale, ossia il 5 febbraio 2010.

Sulla base di questo Regolamento in caso di disdetta della convenzione o di importante riduzione degli affiliati a seguito di ristrutturazione, i datori di lavoro affiliati dovranno rifondere alla Cassa parte della prestazione di libero passaggio versato (dalla Cassa) agli assicurati parenti, la differenza fra il grado di copertura effettivo della Cassa e il 100%.

Nuova strategia di investimento.

Il Comitato della Cassa nella prima metà del 2010 ha provveduto in collaborazione con il consulente in materia di investimenti e i gestori patrimoniali a mettere in atto in gran parte la nuova strategia di investimento approvata dalla Commissione a fine 2009, e più precisamente:

	Quote di Investimento	Margine di fluttuazione	
		min	max
Mezzi liquidi	3.0%	0.0%	6.0%
Obbligazioni in CHF	39.0%	31.0%	47.0%
Obbligazioni in valuta estera	18.0%	14.0%	22.0%
Azioni Svizzera	11.0%	7.0%	15.0%
Azioni estero	12.0%	7.5%	16.5%
Azioni mercati emergenti	2.0%	1.0%	3.0%
Immobili Svizzera (diretto e indiretto)	15.0%	10.0%	20.0%
Totale	100.0%		

3 Piano di risanamento approvato dalla Commissione della Cassa nel 2010

Dopo un laborioso iter costituito da molteplici studi di approfondimento e non facili fasi di trattativa fra le parti, la Commissione della Cassa, dopo aver deciso, nel giugno del 2009 il passaggio ad un piano previdenziale in primato dei contributi, il 20 agosto 2010 ha approvato un piano di risanamento con l'obiettivo di raggiungere il grado di copertura del 100% entro 40 anni, conformemente agli intendimenti del Messaggio del Consiglio federale del 19 settembre 2008.

La Commissione della Cassa ha inoltre approvato il 24 novembre 2010 le modifiche alla Lcpd.

Le misure di risanamento a carico degli assicurati e dei pensionati sono le seguenti:

- a) il passaggio dal piano in primato delle prestazioni al piano in primato dei contributi;
- b) la sospensione dell'adeguamento delle rendite al rincaro per i pensionati a partire dal cambiamento del piano sino a quando il rincaro stesso non avrà raggiunto il 15%. Successivamente adeguamento delle rendite al rincaro nella misura finanziabile attraverso un prelievo massimo dell'1,5% sugli stipendi assicurati di cui il 40% a carico degli assicurati;
- c) l'aumento del finanziamento del supplemento sostitutivo AVS a carico dell'assicurato dal 37,5% al 50% del costo totale. Il finanziamento del supplemento sostitutivo da parte dell'assicurato avviene con una riduzione permanente della pensione;
- d) con l'entrata in vigore del nuovo piano il calcolo della prestazione di libero passaggio (secondo l'art. 17 LFLP) sarà effettuato considerando solo il 10,5% dei contributi pagati dall'assicurato e non l'11,5% (come finora); sarà quindi escluso il contributo di risanamento dell'1%.

Le misure di risanamento a carico dei datori di lavoro e del Cantone comprendono:

- a) la copertura del 55% del disavanzo tecnico alla data del cambiamento del piano, calcolato con il tasso tecnico del 3,5%. La riduzione del tasso tecnico dal 4 al 3,5% permette di diminuire la pressione sul rendimento del patrimonio.

Sulla base dei dati di bilancio al 1.1.2010 risulta un importo di 985.0 milioni di franchi che considerando un interesse del 3,5% saranno coperti:

- per 366,1 milioni di fr. attraverso l'aumento del 2% dei contributi dei datori di lavoro per i prossimi 40 anni sugli stipendi assicurati (si va dal 15,6 al 17,6%);
- per 618,9 milioni di fr. attraverso il versamento da parte del Cantone di un contributo annuo di 28,8 milioni costante per 40 anni;

L'importo a carico del Cantone sarà ricalcolato in base alla situazione effettiva alla data del cambiamento del piano (presumibilmente 1.1.2012);

- b) la sospensione dell'adeguamento delle rendite al rincaro per i pensionati a partire dal cambiamento del piano sino a quando il rincaro stesso non avrà raggiunto il 15%. Successivamente adeguamento delle rendite al rincaro nella misura finanziabile attraverso un prelievo massimo dell'1,5% sugli stipendi assicurati di cui il 60% a carico del datore di lavoro;
- c) aumento del finanziamento del supplemento sostitutivo AVS a carico del datore di lavoro dal 37,5% al 50% del costo totale. Il finanziamento del supplemento sostitutivo da parte del datore di lavoro avviene con un versamento unico al momento del pensionamento dell'assicurato.

Complessivamente l'onere a carico del Cantone ammonterà il primo anno a 40,3 milioni di franchi e l'ultimo anno a 45,7 mentre per gli enti esterni l'onere annuo passerà da 6,5 a 9,6 milioni di franchi (cfr. cifra 4.4.3 rapporto).

Le caratteristiche principali del nuovo piano in primato dei contributi sono le seguenti:

- tutti gli assicurati passano al nuovo piano (anche coloro che al momento del cambiamento del piano avranno più di 50 anni e beneficiano di determinate garanzie circa l'ammontare della pensione);
- per l'assicurato contributo dell'1,5%, dello stipendio assicurato (come attualmente); per il datore di lavoro 17,6% (+2%);
- costituzione di accrediti di vecchiaia pari al 720% dello stipendio assicurato nel periodo assicurativo dai 20 ai 65 anni sulla base dei seguenti accrediti di vecchiaia:

dai 20 ai 34 anni	12%
dai 35 ai 44 anni	15%
dai 45 ai 54 anni	18%
dai 55 ai 65 anni	21%
- tasso di interesse sull'avere di vecchiaia degli assicurati attivi almeno pari al tasso minimo LPP stabilito dal Consiglio federale (attualmente tasso minimo LPP = 2%);
- tassi di conversione del capitale in rendita sulla base del tasso tecnico del 3,5% (attualmente tasso tecnico 4%), basi tecniche VZ 2005;
- pensionamento possibile dai 58 anni con versamento del supplemento sostitutivo AVS che con 40 anni di assicurazione è pari all'80% della rendita AVS massima. Finanziamento supplemento sostitutivo finanziato per il 50% dall'assicurato con riduzione permanente della pensione e l'altro 50% finanziato dal datore di lavoro con versamento in capitale una tantum;
- sulla base dei parametri inseriti nei vari studi di Hewitt la diminuzione delle prestazioni varia se l'assicurato è entrato prima o dopo il 1995, e a dipendenza dell'età del pensionamento. Pensioni maggiormente ridotte per gli assicurati prima del 1.1.1995, riduzioni più contenute o addirittura rendite superiori se il pensionamento viene rimandato nel tempo;
- rendita di invalidità sulla base dell'avere di vecchiaia proiettato a 65 anni, calcolato accordando un tasso di interesse fisso del 2%;
- adeguamento delle rendite al rincaro nella misura finanziabile attraverso un prelievo massimo dell'1,5% sugli stipendi assicurati di cui 60% a carico del datore lavoro e 40% a carico degli assicurati, dopo un periodo di sospensione dell'adeguamento delle rendite al rincaro sino a che l'indice dei prezzi al consumo non avrà avuto un aumento del 15%. Attualmente la Lcpd prevede un adeguamento delle rendite al rincaro del 50%.

Garanzie per gli assicurati che alla data di cambiamento del piano avranno 50 anni o più

Per questi assicurati sarà garantita la pensione calcolata secondo l'attuale piano in primato delle prestazioni "congelando" lo stipendio determinante alla data del cambiamento del piano, indipendentemente dall'anno in cui questi assicurati entreranno al beneficio della pensione. Si ricorda che con l'attuale piano in primato delle prestazioni lo stipendio determinante sul quale si applica la percentuale di pensione, in base agli anni di assicurazione, corrisponde alla media degli stipendi assicurati degli ultimi 10 anni.

All'inizio del 2011 è stato trasmesso al Dipartimento finanze e economia un documento che illustra il piano di risanamento elaborato dalla Commissione.

Conti annuali

Conto d'esercizio

CONTO D'ESERCIZIO	2010	2009
Contributi ordinari dei dipendenti	85'798'815	84'859'703
Contributi ordinari dei datori di lavoro	94'455'671	93'498'314
Contributi straordinari dei dipendenti	8'140'070	8'058'746
Contributi straordinari dei datori di lavoro	32'560'302	32'237'804
Finanziamento suppl. sost. datori di lavoro	6'538'766	5'086'069
Premi unici e riscatti	1'320'864	1'396'466
Altri ricavi	584'946	601'634
Totale contributi e apporti	229'399'434	225'738'736
Prestazioni di libero passaggio in entrata	27'626'634	23'617'011
Rimborsi dei versamenti anticipati	3'416'555	2'129'880
Totale prestazioni d'entrata	31'043'189	25'746'891
Rendite di vecchiaia, superstiti, d'invalidità	-194'208'636	-184'936'985
<i>Rendite di vecchiaia</i>	-143'557'912	-135'437'075
<i>Rendite ai superstiti</i>	-28'219'098	-27'923'154
<i>Rendite d'invalidità</i>	-22'431'626	-21'576'756
Supplementi sostitutivi AVS/AI	-16'883'429	-15'767'187
Prestazioni in capitale al pensionamento	-7'144'133	-6'834'083
Totale prestazioni regolamentari	-218'236'198	-207'538'255
Prestazioni di libero passaggio in uscita	-17'794'049	-17'717'653
Prelievi anticipati proprietà/divorzio	-19'391'626	-17'186'226
Totale prestazioni d'uscita	-37'185'675	-34'903'879
Variazione prestazione libero passaggio	-5'1734'677	-85'659'666
Variazione riserva matematica	-128'415'716	-109'447'468
Variazione accant. tabelle attuariali EVK	-32'151'174	-30'947'940
Totale variazione capitale di previdenza	-212'301'567	-226'055'074
Quote al fondo di garanzia	-1'338'510	-1'299'628
Totale costi assicurativi	-1'338'510	-1'299'628
RISULTATO DELLA PREVIDENZA	-208'619'327	-218'311'209
Risultato disponibilità gestita dalla CPDS	214'740	176'374
Risultato crediti verso lo Stato e altri Enti	4'617'880	4'628'226
Risultato prestiti ipotecari agli affiliati	6'904'760	7'729'387
Risultato del patrimonio gestito dalle banche	81'285'986	263'792'690
Ricavi e costi patrimonio immobiliare	14'974'280	12'431'251
Assestamento valori immobili	-17'222	0
Risultato del patrimonio immobiliare	14'957'058	12'431'251
RISULTATO DEL PATRIMONIO	107'980'424	288'757'928
Ricavi amministrativi generali	48'848	46'378
Totale ricavi amministrativi generali	48'848	46'378
Costi amministrativi generali	-1'619'490	-1'884'614
Totale costi amministrativi generali	-1'619'490	-1'884'614
RISULTATO AMMINISTR. GENERALE	-1'570'642	-1'838'236
RISULTATO D'ESERCIZIO	-102'209'545	68'608'483

Bilancio

BILANCIO	31.12.2010	31.12.2009
ATTIVO		
Mezzi liquidi	36'671'110	28'204'273
Crediti	6'363'508	3'703'074
Totale disponibilità gestita dalla CPDS	43'034'618	31'907'347
Conto corrente Stato	20'488'203	20'578'587
Prestiti allo Stato	100'000'000	100'000'000
Prestiti altri Enti	40'000'000	40'000'000
Totale crediti verso lo Stato	160'488'203	160'578'587
Prestiti ipotecari agli affiliati	239'565'000	271'209'077
Totale prestiti ipotecari agli affiliati	239'565'000	271'209'077
Mezzi liquidi	5'727'620	12'518'421
Obbligazioni in chf	984'549'081	1'111'839'753
Obbligazioni in valuta estera	599'776'515	344'719'628
Azioni svizzere	378'665'845	443'139'863
Azioni estere	477'831'434	454'320'059
Crediti per imposta preventiva	7'071'663	5'038'571
Totale titoli e disp. gestiti dalle banche	2'453'622'158	2'371'576'295
Immobili	302'935'859	302'921'432
Terreni	15'026'550	15'026'550
Investimenti immobiliare indiretti	50'514'601	0
Totale patrimonio immobiliare	368'477'010	317'947'982
Ratei attivi	4'365'447	5'117'407
Risconti attivi	2'299'554	2'158'251
Totale ratei e risconti	6'665'001	7'275'658
TOTALE ATTIVO	3'271'851'990	3'160'494'946
PASSIVO		
Debiti	8'520'362	7'895'054
Totale debiti	8'520'362	7'895'054
Ratei passivi	119'242	195'928
Risconti passivi	3'652'811	2'936'411
Totale ratei e risconti	3'772'053	3'132'339
Prestazioni libero passaggio	2'391'954'605	2'340'219'928
Riserva matematica	2'416'926'715	2'288'510'999
Accantonamento tabelle attuariali EVK	240'444'066	208'292'892
Totale capitale di previdenza	5'049'325'386	4'837'023'819
Disavanzo iniziale	-1'687'556'266	-1'756'164'749
Risultato d'esercizio	-102'209'545	68'608'483
Totale disavanzo al 31 dicembre	-1'789'765'811	-1'687'556'266
TOTALE PASSIVO	3'271'851'990	3'160'494'946
DETERMINAZIONE CAPITALE DI COPERTURA NETTO:		
Totale degli attivi	3'271'851'990	3'160'494'946
./. Totale debiti, ratei e risconti	<u>12'292'415</u>	<u>11'027'393</u>
Totale capitale di copertura netto	3'259'559'575	3'149'467'553

Allegato

I Basi legali e organizzazione

I.1 Forma giuridica e scopo

La CPDS è un'istituzione di diritto pubblico costituita dalla Legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato (Lcpd) ed ha la propria sede a Bellinzona. La CPDS ha lo scopo di assicurare una sufficiente previdenza ai propri membri per la vecchiaia e in caso di invalidità, come pure ai loro superstiti in caso di morte (art. 1 Lcpd).

I.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

La CPDS è iscritta al registro della previdenza professionale del Cantone Ticino (art. 48 LPP) e partecipa al finanziamento del fondo federale di garanzia (art. 56 LPP).

I.3 Basi legali e direttive

Le basi legali che disciplinano la CPDS sono le seguenti:

- Legge sulla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 14 settembre 1976
- Regolamento della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 29 maggio 1996

Le direttive in vigore emanate dagli organi della CPDS (Comitato e Commissione) in base alle loro competenze sono le seguenti:

- Regolamento sulle competenze della Commissione e del Comitato del 13.11.1997;
- Regolamento sulle indennità ai membri della Commissione, del Comitato e agli esperti del 14.05.1998;
- Direttive relative alla costituzione e organizzazione dei gruppi consultivi della Commissione e del Comitato del 01.12.1995;
- Direttive della Commissione e del Comitato circa le procedure, le competenze, i diritti di firma, di pagamento e diversi del 29.02.1996;
- Direttive relative agli investimenti mobiliari della CPDS del 10.11.1997;
- Direttive della Commissione della Cassa relative alla procedura di appalto per gli investimenti immobiliari della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 29 gennaio 1998;
- Direttive del Comitato sulle procedure di contabilizzazione del 16.07.1998;
- Direttiva concernente la tassa sulle procedure di prelievo e costituzione in pegno della prestazione di libero passaggio (art. 6 cpv. 5 e 6 Rcpd) del 14.11.2008;
- Direttiva interna concernente i passivi di carattere attuariale del bilancio della Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato del 14.11.2008;
- Convenzione tra la BancaStato e la CPDS relativa alla concessione di mutui ipotecari agli assicurati e ai pensionati del 26.05.1987;
- Regolamento concernente la liquidazione parziale del 5 febbraio 2010.

1.4 Organi direttivi e diritto di firma

Gli Organi direttivi della CPDS sono la Commissione (art. 42 Lcpd) e il Comitato (art. 42a Lcpd). La Commissione è paritetica, composta di 20 membri, 10 dei quali rappresentanti dei datori di lavoro e 10 del personale e dei pensionati. Per ogni membro è designato un supplente. La Commissione nomina nel suo seno un Comitato paritetico di 6 membri, presieduto dal Consigliere di Stato responsabile delle questioni finanziarie e del personale. I nominativi dei membri degli organi direttivi sono indicati nell'Appendice del Rendiconto (T2).

In applicazione dell'art. 42 Lcpd gli organi direttivi della CPDS, proclamati con risoluzione del Consiglio di Stato no. 4231 del 25 agosto 2008, sono stati rinnovati per il periodo 1. luglio 2008 - 30 giugno 2012.

Nel registro di commercio di Bellinzona sono iscritte le persone autorizzate a rappresentare la CPDS verso l'esterno con firma collettiva a due. Trattasi della Presidente della Commissione della Cassa e del Comitato o del Vice Presidente della Commissione della Cassa, con i membri del Comitato, con l'Amministratore o con il Capoufficio previdenza e amministrazione.

1.5 Esperti, ufficio di controllo, consulenti e autorità di vigilanza

Ufficio di controllo esterno	BDO SA, Lugano
Consulente attuariale	Aon Hewitt
Consulente investimenti mobiliari	PPCMetrics AG, Zurigo
Consulente medico	Bernasconi-Zapf Michaela, medico del personale dello Stato
Consulente problemi del personale	Gianni Vizzardi Verena, capo sezione risorse umane
Autorità di vigilanza	Ufficio cantonale di vigilanza sulle fondazioni e LPP

1.6 Datori di lavoro affiliati

Alla CPDS sono obbligatoriamente affiliati (art. 4 cpv. 1 Lcpd) i magistrati dell'ordine giudiziario e i dipendenti definiti dalla Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti (impiegati dello Stato, delle sue aziende ed istituti e docenti cantonali e comunali). Per convenzione, l'affiliazione può essere estesa (art. 4 cpv. 2 Lcpd) ai docenti delle scuole private che svolgono un insegnamento nei limiti dell'obbligatorietà scolastica, ai dipendenti dei comuni e di altri enti di diritto pubblico, ai dipendenti di enti di diritto privato e pubblica utilità, sussidiati in modo ricorrente dal Cantone.

Enti affiliati

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Stato del Cantone Ticino			
Magistrati, impiegati, ausiliari, docenti cantonali e comunali	1	1	0
Enti pubblici			
Comuni, consorzi comunali, enti di diritto pubblico	104	104	0
Enti privati			
associazioni, fondazioni, ecc.	46	46	0

L'elenco degli enti affiliati è esposto nell'Appendice del Rendiconto (T4).

2 Assicurati attivi e beneficiari di rendita

2.1 Assicurati attivi

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
20 – 65 anni	14'081	13'828	253
Meno di 20 anni	16	22	-6
Totale	14'097	13'850	247

Al 31 dicembre 2010 si è registrato un aumento degli assicurati attivi di 247 unità, mentre al 31 dicembre 2009 l'aumento era stato di 390 assicurati. In termini percentuali l'aumento 2010 per rapporto al 2009 corrisponde al 1.78%. Questo aumento non ha permesso di confermare la positiva evoluzione 2009 che aveva arrestato il progressivo deterioramento del rapporto demografico in atto ormai dal 1992. Nel 2010 la tendenza al peggioramento è ritornata nella media pluriennale.

Struttura d'età degli assicurati attivi

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Meno di 25 anni	330	320	10
25 – 34 anni	2'710	2'719	-9
35 – 44 anni	4'020	3'975	45
45 – 54 anni	4'333	4'213	120
Oltre i 55 anni	2'704	2'623	81
Totale	14'097	13'850	247

Ad eccezione della fascia di età 25, 34 anni – che ha registrato una diminuzione di 9 unità – tutte le categorie, anche se in misura più contenuta rispetto al 2009 sono aumentate. Il maggior aumento si registra in quella di età compresa fra 45 e 54 anni, che tra l'altro è la più numerosa.

Sul totale degli assicurati al 31.12.2010 (14'097), 5'401 (38.31%) beneficiano del piano assicurativo antecedente il 1. gennaio 1995, che prevede il massimo delle prestazioni dopo 30 anni di assicurazione, mentre invece 8'696 assicurati (61.69%) hanno il piano assicurativo basato sui 40 anni di assicurazione. Con il passare degli anni, dal 1995, quest'ultima categoria aumenta progressivamente e ora rappresenta la maggioranza degli assicurati alla CPDS. Nel 2010 in termini percentuali globali la categoria di coloro che erano stati assunti prima del 1. gennaio 1995 è diminuita del 5.85%, mentre quella degli assicurati a partire dal 1. gennaio 1995 è aumentata del 7.18%. La leggera flessione dell'aumento 2010 di quest'ultima categoria, per rapporto al 2009, è dovuta alla diminuzione delle nuove assunzioni.

2.2 Beneficiari di rendita

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Vecchiaia	4'061	3'821	240
Invalità	811	784	27
Coniugi superstiti	1'095	1'081	14
Figli, orfani e parenti bisognosi	476	456	20
Totale	6'443	6'142	301

Per rapporto al 31 dicembre 2009, al 31 dicembre 2010 si registra un importante aumento (+301) che conferma in modo più accentuato la tendenza in atto negli ultimi anni. Questo importante aumento, causato dal deficit strutturale, fa sì che gli impegni per i pensionati a bilancio tecnico aumentino pure in modo significativo. Tenuto conto della struttura di età degli assicurati attivi, la Cassa anche per i prossimi anni deve verosimilmente attendersi la conferma di questa negativa tendenza finanziaria.

Struttura d'età dei beneficiari di rendita

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Meno di 50 anni	112	123	-11
50 – 59 anni	382	378	4
60 – 65 anni	1'402	1'329	73
66 – 75 anni	1'987	1'854	133
Oltre i 75 anni	989	921	68
Totale	4'872	4'605	267
Superstiti	1'571	1'537	34
Totale	6'443	6'142	301

I beneficiari di rendita per categoria d'età di cui alla tabella che precede, comprendono i pensionati in forma anticipata a partire da 58 anni, i pensionati per vecchiaia a partire da 60 anni, gli invalidi ed i superstiti.

Nuovi beneficiari di rendita di vecchiaia, anticipata, d'invalidità e superstiti per decesso in servizio dell'assicurato (a)

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Vecchiaia	298	262	36
Anticipata	89	55	34
Invalidità	49	51	-2
Superstiti per decesso in servizio	12	*	12
Totale	448	368	80

- nel 2009 dato non indicato

La tabella che precede riporta il numero annuale dei nuovi casi di pensionamento, parziali e totali, suddivisi per tipologia di rendita: anticipata (58 e 59 anni), per raggiunti limiti di età (dai 60 anni), d'invalidità e per superstiti. Come si può rilevare da questa tabella, che si basa sui casi verificatisi nell'anno di riferimento, l'aumento registrato nel 2010 è superiore alla tendenza in atto da alcuni anni. Questo dato – anche in considerazione della struttura degli assicurati – è preoccupante, in particolare per il progressivo aumento, nonostante la penalizzazione della pensione, del numero degli assicurati che chiedono il pensionamento anticipato, prima dei 60 anni. Invece il dato tecnicamente positivo per la CPDS, è dato dalla conferma della diminuzione dei nuovi casi d'invalidità, per l'anno 2010 si sono ulteriormente ridotti di due unità, per rapporto al 2009 fissandosi a 49 nuovi casi.

2.3 Rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendita

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Assicurati attivi	14'097	13'850	247
Beneficiari di rendita	6'443	6'142	301
Rapporto assicurati / beneficiari	2.19	2.25	-0.07

Il rapporto demografico 2010, come già spiegato in precedenza risente dell'importante aumento del numero dei nuovi pensionati, non compensato da un analogo aumento del numero degli assicurati attivi.

3 Piano previdenziale e modalità di finanziamento

3.1 Piano previdenziale

Il piano assicurativo si basa sul primato delle prestazioni ed ha le seguenti principali caratteristiche.

Affiliazione alla CPDS	L'affiliazione inizia con il rapporto di lavoro. Fino al compimento dei 20 anni, i collaboratori sono assicurati esclusivamente contro i rischi d'invalidità e decesso; dai 20 anni anche per la vecchiaia.
Stipendio assicurato	A partire dal 1 gennaio 2010 i salari non sono stati indicizzati perché l'indice nazionale dei prezzi al consumo – tabella dicembre 2005=100 – di novembre 2009 è rimasto invariato ai valori di novembre 2008, pari a 103.9. Di conseguenza riservati i casi di aumenti per promozione e anzianità di servizio, gli stipendi assicurati sono rimasti quelli acquisiti al 31 dicembre 2009 La quota di coordinamento dal 1.1.2009 corrisponde a CHF 18'240 per gli assicurati alla CPDS fino al 31.12.1994 (2/3 della rendita AVS/AI massima), mentre che per gli assicurati dal 1.1.1995 corrisponde a CHF 27'360 (3/3 della rendita AVS/AI massima). Lo stipendio assicurato massimo assicurabile alla CPDS corrisponde a CHF 196'025.00 per gli assicurati fino al 31.12.1994, mentre che per gli assicurati dal 1.1.1995 esso corrisponde a CHF 186'905.00.
Pensione di vecchiaia	La pensione di vecchiaia è esigibile tra i 60 e i 65 anni. La pensione è calcolata sullo stipendio determinante (corrispondente alla media degli stipendi assicurati degli ultimi 10 anni, ma al minimo il 90% dell'ultimo stipendio assicurato). La pensione massima si ha dopo 40 anni assicurativi e corrisponde al 60% dello stipendio determinante. Per ogni figlio minorenni o per ogni figlio agli studi che ha diritto ad una rendita completa AVS/AI la pensione di vecchiaia è aumentata del 10%. Per gli assicurati prima del 1.1.95 il periodo assicurativo per il raggiungimento del massimo della pensione è 30 anni.
Pensione anticipata	La pensione anticipata è esigibile a 58 e 59 anni. Essa è decurtata, per rapporto alla pensione di vecchiaia, secondo criteri attuariali.
Supplemento sostitutivo della rendita AVS	Il pensionato per invalidità o vecchiaia ha diritto a un supplemento sostitutivo annuo fintanto che non percepisce una rendita AVS/AI. Il supplemento sostitutivo è pari all'80% della rendita massima AVS/AI. Esso è ridotto proporzionalmente al grado di occupazione medio e agli anni mancanti al raggiungimento dei 40 anni di assicurazione. Il supplemento sostitutivo AVS è a carico della CPDS nella misura del 25%, mentre il 75% è a carico dei datori di lavoro e degli assicurati.
Pensione d'invalidità	La pensione d'invalidità è calcolata secondo l'aliquota e il grado di occupazione medio validi per la pensione di vecchiaia che l'assicurato avrebbe raggiunto a 65 anni, sullo stipendio assicurato acquisito al momento del verificarsi dell'evento. Se al verificarsi dell'evento l'assicurato ha compiuto 49 anni la pensione d'invalidità è calcolata secondo l'aliquota e il grado di occupazione medio valido per la pensione di vecchiaia che l'assicurato avrebbe raggiunto a 65 anni, sullo stipendio determinante (corrispondente alla media degli stipendi assicurati degli ultimi 10 anni, ma al minimo al 90% dell'ultimo stipendio assicurato).
Pensione ai superstiti	La pensione del coniuge superstite o del partner registrato è pari ai 2/3 della pensione del coniuge defunto. La pensione degli orfani è pari al 20% della pensione del defunto.
Adeguamento al rincaro delle pensioni	Di regola le pensioni sono adeguate al rincaro nella misura del 50%.

3.2 Modalità di finanziamento

Oltre ai redditi del patrimonio, la CPDS è finanziata dai seguenti contributi ricorrenti degli assicurati e dei datori di lavoro:

Contributi degli assicurati	Gli assicurati versano un contributo ricorrente del 11.5% sullo stipendio assicurato (contributo ordinario del 10.5% e straordinario del 1%). Gli assicurati partecipano inoltre al finanziamento del supplemento sostitutivo della rendita AVS/AI a cui hanno diritto tramite una riduzione permanente della pensione.
Contributi dei datori di lavoro	I datori di lavoro versano un contributo ricorrente del 15.6% sullo stipendio assicurato (contributo ordinario del 11.6% e straordinario del 4%). I datori di lavoro partecipano inoltre al finanziamento del supplemento sostitutivo della rendita AVS/AI tramite un versamento unico al verificarsi del pensionamento.

4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti

4.1 Presentazione dei conti secondo le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26

Conformemente all'articolo 47 cpv. 2 dell'Ordinanza federale sulla previdenza professionale (OPP2), dal 2005 i conti della CPDS sono allestiti nel rispetto delle raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione

La contabilità è tenuta in franchi svizzeri. Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate durante l'anno al cambio del giorno. A fine esercizio i mezzi liquidi in essere in valuta estera sono allineate ai cambi correnti. Le differenze, rispetto agli importi originariamente contabilizzati, sono addebitate o accreditate al conto d'esercizio nelle rispettive voci di uscita e di entrata. I principi di valutazione sono i seguenti:

Disponibilità dalla CPDS	I mezzi liquidi, i prestiti ad enti pubblici e i crediti ipotecari agli affiliati sono registrati al loro valore nominale. Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale, ridotti al loro presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione crediti (delcredere).	
Titoli gestiti dalle banche	I titoli sono iscritti al valore di mercato, convertiti al cambio vigente a fine esercizio. Per gli strumenti derivati utilizzati a fine di copertura sono applicati i principi valutativi utilizzati per gli attivi finanziari coperti dallo stesso derivato.	
Immobili	Gli immobili sono valutati singolarmente capitalizzando la media degli ultimi tre anni del reddito netto ad un tasso variabile per ogni immobile determinato dalla somma di tre componenti. La prima componente è data dal rendimento delle obbligazioni della Confederazione. Il secondo elemento consiste in un supplemento fisso per il rischio imprenditoriale dello 0.5%. Il terzo elemento considera la qualità e la vetustà di ogni singolo immobile, conteggiando un supplemento che può variare tra l'1% e il 3%. Il reddito netto medio dei singoli immobili nel 2008 è quindi capitalizzato ad un tasso compreso tra il 4 e il 6%. E' previsto che si proceda alla valutazione dei singoli immobili ogni anno. In effetti gli immobili sono stati oggetto di una nuova valutazione al 31.12.2010, ma vista l'esigua differenza rispetto ai valori a bilancio non si è proceduto ad alcuna rettifica contabile. Gli immobili di nuova acquisizione o costruzione sono contabilizzati al loro valore di acquisto per i primi tre anni.	

Corsi valute estere al 31.12.2010	CAD	0.9380
	EUR	1.2504
	GBP	1.4593
	JPY	0.0115
	USD	0.9321

4.3 Cambiamenti dei principi contabili, di valutazione e di presentazione dei conti

Per rapporto all'anno precedente non si segnalano cambiamenti dei criteri di valutazione contabile e della forma di presentazione dei conti.

5 Rischi attuariali - Copertura dei rischi - Grado di copertura

5.1 Genere della copertura dei rischi, riassicurazioni

La CPDS è autonoma, copre in proprio tutti i rischi attuariali e non ha stipulato alcun contratto di riassicurazione. Lo Stato riconosce alla CPDS una garanzia per il pagamento delle prestazioni previdenziali (art. 51 Lcpd). La CPDS ha ottenuto dall'Autorità di vigilanza una deroga al principio del bilancio in cassa chiusa, come previsto dagli art. 69 cpv. 2 LPP e 45 OPP2. Per questo motivo la CPDS può avere un grado di copertura inferiore al 100%.

5.2 Capitale di previdenza per gli assicurati attivi

Il capitale di previdenza per gli assicurati attivi è dato dalla totalità delle prestazioni di libero passaggio. Per ogni assicurato attivo è calcolata la prestazione di libero passaggio in base al valore attuale delle prestazioni acquisite al 31.12.2010, avuto riguardo del montante minimo garantito dall'art. 17 della Legge federale sul libero passaggio.

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Prestazioni libero passaggio	2'391'954'605	2'340'219'928	51'734'677

Nel 2010 gli impegni per gli assicurati attivi hanno conosciuto un aumento del 2.21% mentre l'aumento nel 2009 è stato del 3.79%.

Per rapporto al 31.12.2009 l'aumento dell'ammontare delle prestazioni di libero passaggio, nel 2010 è stato più contenuto. Questo è dovuto principalmente all'aumento inferiore del numero dei nuovi assicurati. Altro elemento che ha contribuito a contenere l'aumento del valore complessivo delle prestazioni di libero passaggio, è la mancata indicizzazione dei salari, che ha determinato, riservati gli aumenti per promozione ed anzianità, il blocco degli stipendi assicurati al 31 dicembre 2009.

5.3 Averi di vecchiaia secondo la LPP

Per gli assicurati attivi, gli istituti di previdenza devono tenere dei conti individuali di vecchiaia che rispondono alle prestazioni minime previste dalla LPP (art. 15 e 16 LPP, art. 11 OPP2). Gli averi di vecchiaia secondo la LPP devono essere comunicati annualmente agli assicurati tramite il certificato d'assicurazione. In tale modo si certifica che le prestazioni minime secondo la LPP sono adempiute. Gli averi di vecchiaia secondo la LPP sono parte integrante del capitale di previdenza degli assicurati attivi. Nel 2010 il tasso d'interesse minimo LPP, è rimasto invariato e corrisponde al 2%.

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Averi di vecchiaia LPP	1'015'319'480	977'066'886	38'252'594
Tasso d'interesse minimo LPP	2.00%	2.00%	0%

5.4 Capitale di previdenza per i beneficiari di pensioni

Il capitale di previdenza per i beneficiari di pensione (riserva matematica) corrisponde al valore attuale delle rendite e dei supplementi correnti al 31.12.2010 e delle relative pensioni future a favore dei superstiti. La riserva matematica stabilisce il capitale che la CPDS deve avere a disposizione per garantire il finanziamento delle rendite attuali (e quelle per i superstiti) fino al loro presumibile esaurimento. La riserva matematica è calcolata con l'ausilio delle tabelle attuariali EVK2000, applicando un tasso d'interesse tecnico del 4%.

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Riserva matematica	2'416'926'715	2'288'510'999	128'415'716

A fine 2010 la riserva matematica registra un aumento del 5.61%, mentre nel 2009 è stato pari al 5.02%. Il maggior aumento è stato pari al 11.75%. (+0.59%). Come già precisato, il maggior aumento si spiega con l'importante incremento dei nuovi beneficiari di prestazioni.

5.5 Perizie attuariali

Il perito attuariale ha rilasciato le seguenti attestazioni:

- Il certificato del perito in materia di previdenza professionale conformemente all'art. 53 cpv. 2 LPP;
- La conferma dell'esattezza dei capitali di previdenza (prestazioni di libero passaggio, riserva matematica e accantonamento tabelle attuariali EVK) iscritti a bilancio al 31.12.2010;
- La conformità degli statuti e del regolamento della CPDS alle disposizioni legali del terzo pacchetto della prima revisione della LPP.

Nel 2010, per incarico della Commissione della cassa e del Gruppo risanamento, il perito Aon Hewitt Associates ha continuato gli approfondimenti per valutare l'impatto del piano di risanamento proposto dalla Commissione. Per maggiori ragguagli si rimanda alle Considerazioni generali del Rendiconto.

5.6 Basi tecniche e accantonamenti tecnici

Le basi tecniche contenute nel Regolamento come pure tutti i calcoli effettuati per stabilire i capitali previdenziali a bilancio si fondano sulle tabelle attuariali della Cassa federale (EVK 2000). Il tasso d'interesse tecnico utilizzato è del 4% (l'art. 8 dell'Ordinanza federale sul libero passaggio nella previdenza professionale prescrive un tasso d'interesse tecnico tra il 3.5% e il 4.5%).

Per tener conto in modo appropriato dell'evoluzione delle aspettative di vita e dei casi di invalidità, ma anche dei cambiamenti demografici quali la probabilità di sposarsi, del numero di figli, ecc. annualmente si procede ad un accantonamento per le future modifiche delle basi tecniche EVK. Questo accantonamento dovrebbe impedire un repentino aumento degli impegni della CPDS, quando si procederà al prossimo adeguamento delle tabelle attuariali. Normalmente le basi tecniche sono aggiornate ogni 10 anni (l'ultima volta nel 2000). Su indicazione del Perito attuariale con il 2010 si è giunti alla costituzione dell'accantonamento tecnico del 5% degli impegni della CPDS per poter far fronte al prevedibile onere supplementare derivante dal cambiamento delle basi tecniche previsto per il prossimo futuro.

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Riserva speciale tabelle EVK	240'444'066	208'292'892	32'151'174

5.7 Grado di copertura secondo l'articolo 44 OPP2

Secondo l'art. 44 OPP2 il grado di copertura è dato dal rapporto percentuale tra gli attivi a valori di mercato, al netto degli obblighi, e il capitale di previdenza (prestazioni di libero passaggio e riserva matematica), compresi gli accantonamenti tecnici per le tabelle attuariali.

Grado di copertura

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Totale attivi	3'271'851'990	3'160'494'946	111'357'044
Obblighi	-12'292'415	-11'027'393	-1'265'022
Totale capitale di copertura	3'259'559'575	3'149'467'553	110'092'022
Prestazioni libero passaggio	-2'391'954'605	-2'340'219'928	-51'734'677
Riserva matematica	-2'416'926'715	-2'288'510'999	-128'415'716
Accant. tabelle attuariali EVK	-240'444'066	-208'292'892	-32'151'174
Totale capitale di previdenza	-5'049'325'386	-4'837'023'819	-212'301'567
Disavanzo	-1'789'765'811	-1'687'556'266	-101'404'799
Grado di copertura	64.55%	65.11%	-0.56%

Per più ampie spiegazioni di questo risultato e sulle prospettive future si rimanda alle Considerazioni generali del Rendiconto. Per l'evoluzione storica del grado di copertura si rimanda ai dati statistici contenuti nell'Appendice del Rendiconto (T8).

6 Investimenti patrimoniali e risultati conseguiti

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento

In base alla Lcpd e ai regolamenti, la Commissione è competente a decidere le direttive e la strategia d'investimento, mentre il Comitato è responsabile della loro attuazione.

La CPDS amministra in proprio la liquidità, i prestiti allo Stato, i prestiti ad altri enti e gli investimenti diretti in immobili. I prestiti ipotecari agli affiliati sono gestiti dalla BancaStato, con la quale è stata stipulata un'apposita convenzione. Gli investimenti in titoli sono dati in gestione esterna a degli istituti bancari. I gestori esterni devono attenersi alle direttive d'investimento stabilite dalla CPDS e riferiscono trimestralmente sulla loro attività. Il coordinamento dell'attività dei gestori patrimoniali avviene tramite un custode globale, il quale assicura la custodia dei titoli, tiene la contabilità finanziaria e fornisce le informazioni sui risultati complessivi e su quelli conseguiti dai singoli istituti. Il Comitato si avvale di un consulente per gli investimenti mobiliari, che lo coadiuva per la formulazione delle proposte riguardanti la strategia d'investimento e per il controllo dell'attività svolta dai gestori. Il consulente consegna trimestralmente un rapporto di monitoraggio.

La strategia d'investimento dopo le modifiche approvate dalla Commissione tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 si presenta come segue:

Strategia d'investimento dal 28.01.2010

	Quote di investimento	Margine di fluttuazione	
		min	max
Mezzi liquidi	3.0%	0.0%	6.0%
Obbligazioni in CHF	39.0%	31.0%	47.0%
Obbligazioni in valuta estera	18.0%	14.0%	22.0%
Azioni Svizzera	11.0%	7.0%	15.0%
Azioni estero	12.0%	7.5%	16.5%
Azioni mercati emergenti	2.0%	1.0%	3.0%
Immobili Svizzera (diretto e indiretto)	15.0%	10.0%	20.0%
Totale	100.0%		

La Commissione della Cassa ha approvato nelle sedute del 15 ottobre 2009 e del 28 gennaio 2010 le proposte del Comitato di modifica della strategia di investimento che riducendo la quota delle obbligazioni svizzere consiste nella riduzione delle obbligazioni svizzere dal 50 al 39% e la quota delle azioni svizzere dal 12,5 all'11% con il parallelo aumento della quota obbligazionaria estera dal 10% al 18%, della quota azionaria estera dal 12,5 al 14% e della quota immobiliare dal 10% al 15%. Per le obbligazioni estere è stata inoltre introdotta la copertura contro il rischio di cambio. L'aumento della quota immobiliare era stata prevista sia tramite l'acquisizione di nuovi immobili in Ticino sia attraverso l'acquisizione di quote di fondazioni di investimento immobiliare svizzere rivolte specificatamente all'investitore istituzionale. Avverrà inoltre nel settore dell'immobiliare indiretto svizzero (fondazioni di investimento immobiliare ed eventualmente fondi di investimento immobiliare).

Le modifiche alla strategia adottate hanno avuto lo scopo di aumentare la diversificazione del portafoglio e di diminuire la volatilità dei rendimenti senza ridurre il rendimento atteso.

Il Comitato nel corso del 2010 ha potuto mettere in atto in gran parte la nuova strategia. Rimane ancora da concludere l'aumento della quota immobiliare al 15% e la riduzione della quota delle obbligazioni in CHF al 39.0%.

In concomitanza con la messa in atto della nuova strategia ha pure avuto luogo la revoca di tre dei quattro mandati attivi di gestione preesistenti in quanto le performance conseguite da questi gestori erano inferiori al benchmark di confronto, per cui il Comitato ha deciso di trasferire questi capitali all'interno dei due mandati indicizzati che per contro continuano a dare delle performance conformi alle attese. Questa decisione è stata presa dal Comitato il 25 febbraio 2010 ed ha riguardato i due mandati azionari in azioni di mercati emergenti e il mandato in azioni svizzere di piccola e media capitalizzazione. Sempre in quella data il Comitato ha pure deciso di investire 50 milioni nella Fondazione di investimento Swisscanto Immobili CH riducendo corrispondentemente la quota di obbligazioni svizzere.

La transizione dalla vecchia alla nuova strategia è stata effettuata nel corso del mese di maggio 2010.

A partire dal mese di giugno 2010 è stato reintrodotta il ribilanciamento dei mandati misti indicizzati che era stato sospeso da parte del Comitato nel mese di febbraio del 2009 a causa della crisi finanziaria.

A fine 2010 i mandati di gestione patrimoniale, con i relativi indici di riferimento e gestori erano i seguenti.

Gestore <i>Genere mandato</i>	Indici di riferimento
BancaStato <i>Obbligazioni in CHF</i>	75% SBI AAA-BBB Domestic; 25% SBI AAA-BBB Foreign
UBS <i>Misto indicizzato</i>	<i>Obbligazioni in CHF</i> Swiss Bond Index (AAA-BBB) <i>Obbl. in valuta estera (con copertura rischio cambio)</i> Citigroup World Gov. Bond Index ex CH (hedged CHF) <i>Azioni svizzere</i> Swiss Performance Index (SPI) <i>Azioni estere</i> Morgan Stanley Capital International Word (MSCI) ex Svizzera (net) <i>Azioni mercati emergenti</i> MSCI EM (net)
Credit Suisse <i>Misto indicizzato</i>	<i>Obbligazioni in CHF</i> Swiss Bond Index (AAA-BBB) <i>Obbl. in valuta estera (con copertura rischio cambio)</i> Citigroup World Gov. Bond Index ex CH (hedged CHF) <i>Azioni svizzere</i> Swiss Performance Index (SPI) <i>Azioni estere</i> Morgan Stanley Capital International Word (MSCI) ex Svizzera (net) <i>Azioni mercati emergenti</i> MSCI EM (net)

6.2 Riserva di fluttuazione

Le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26 prevedono la costituzione di una riserva di fluttuazione per coprire gli istituti di previdenza contro i rischi specifici di mercato a cui soggiacciono gli investimenti patrimoniali (in particolare le variazioni dei corsi e le oscillazioni dei rendimenti). In caso di disavanzo la riserva di fluttuazione va sciolta.

Le raccomandazioni contabili prevedono esplicitamente che gli istituti di previdenza che presentano dei disavanzi e che beneficiano di una garanzia da parte di una collettività pubblica non possono costituire delle riserve di fluttuazione e non possono pertanto influenzare il risultato dell'esercizio formando o sciogliendo queste riserve. Ciò nondimeno, nell'interesse di una presentazione completa della situazione finanziaria reale, essi sono tenuti a stabilire la consistenza potenzialmente necessaria della riserva di fluttuazione in base a valutazioni tecniche e a pubblicarla nell'Allegato. La consistenza potenzialmente necessaria della riserva di fluttuazione della CPDS è stata valutata dal consulente finanziario attorno al 14% del patrimonio. La valutazione tiene conto, in particolare, dell'obiettivo di rendimento e del profilo di rischio della strategia d'investimento della CPDS.

6.3 Investimenti patrimoniali per categoria

6.3.1 Patrimonio complessivo

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Mezzi liquidi	62'886'933	61'301'281	1'585'652
Obbligazioni e crediti in CHF	1'384'214'253	1'539'066'133	-154'851'880
Obbligazioni e crediti in valuta estera	599'776'515	344'719'628	255'056'887
Azioni svizzere	378'665'845	369'840'768	8'825'077
Azioni svizzere piccola e media capit.	0	73'299'095	-73'299'095
Azioni estere	410'895'843	366'719'737	44'176'106
Azioni mercati emergenti	66'935'591	87'600'322	-20'664'731
Immobili	368'477'010	317'947'982	50'529'028
Totale attivi	3'271'851'990	3'160'494'946	111'357'044
Obblighi (debiti, ratei e risconti passivi)	-12'292'415	-11'027'393	-1'265'022
Totale capitale di copertura	3'259'559'575	3'149'467'553	110'092'022

Nella tabella che precede il patrimonio della CPDS è suddiviso secondo le categorie corrispondenti. La ripartizione del patrimonio a fine 2010 è conforme alla nuova strategia d'investimento, come evidenzia la prossima tabella.

Strategia d'investimento e quote effettive al 31.12.2010

	Quote di investimento	Margine di fluttuazione min	Margine di fluttuazione max	Quote effettive
Mezzi liquidi	3.0%	0.0%	6.0%	1.9%
Obbligazioni in CHF	39.0%	31.0%	47.0%	42.1%
Obbligazioni in v. estera (hedged CHF)	18.0%	14.0%	22.0%	18.4%
Azioni Svizzera	11.0%	7.0%	15.0%	11.6%
Azioni estero	12.0%	7.5%	16.5%	12.6%
Azioni mercati emergenti	2.0%	1.0%	3.0%	2.1%
Immobili Svizzera	15.0%	10.0%	20.0%	11.3%
Totale	100.0%			100.0%

Il patrimonio rispetta pure tutti i limiti d'investimento previsti dagli articoli 54 e 55 OPP2.

Limiti massimi d'investimento autorizzati dall'OPP2 e quote effettive

Art.	Definizione	* Limiti massimi	Quote 31.12.2010
54	Crediti per debitore	10%	6.1%
54 a	Azioni per società	5%	0%
54 b	Investimenti per immobile	5%	1.5%
55 a	Ipotecche	50%	8.3%
55 b	Azioni	50%	26.3%
55 c	Immobili	30%	11.3%
55 d	Investimenti alternativi	15%	0%
55 e	Valute estere senza copertura	30%	14.7%

* I nuovi limiti OPP2 sono entrati in vigore dal 01.01.2009

La categoria ipoteche di cui all'articolo 55a OPP2 comprende sia i prestiti per i mutui ipotecari agli affiliati sia altri titoli obbligazionari garantiti da ipoteche.

6.3.2 Patrimonio mobiliare gestito dalle banche

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Mezzi liquidi in CHF	5'727'620	8'486'307	-2'758'687
Mezzi liquidi in valuta estera	0	4'032'114	-4'032'114
Obbligazioni in CHF	984'549'081	1'111'839'753	-127'290'672
Obbligazioni in v. estera	599'776'515	344'719'628	255'056'887
Azioni svizzere	378'665'845	369'840'768	8'825'077
Azioni svizzere piccola e media capitaliz.	0	73'299'095	-73'299'095
Azioni estere	410'895'843	366'719'737	44'176'106
Azioni mercati emergenti	66'935'591	87'600'322	-20'664'731
Crediti imposta preventiva svizzera	7'071'663	5'038'571	2'033'092
Totale a bilancio	2'453'622'158	2'371'576'295	82'045'863
Ratei interessi obbligazioni	3'398'947	4'150'907	-751'960
Totale patr. in gestione banche	2'457'021'105	2'375'727'202	81'293'903

Nel corso dell'esercizio il patrimonio dato in gestione alle banche è aumentato di CHF 81.3 mio, raggiungendo CHF 2'457.0 mio alla fine dell'anno. L'aumento del patrimonio finanziario è stato originato quasi esclusivamente dal buon andamento della parte obbligazionaria del patrimonio. Le variazioni delle diverse categorie di titoli che figurano nella tabella sono dovute in gran parte all'attuazione della nuova strategia che in sostanza ha fatto diminuire la quota azionaria e obbligazionaria svizzera e fatto aumentare quella estera (sia azionaria che obbligazionaria).

6.3.3 Patrimonio immobiliare

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Immobili	302'935'859	302'921'432	14'427
Terreni non edificati	15'026'550	15'026'550	0
Fondazione investimento			
Immobiliare Swisscanto	50'514'601	0	50'514'601
Totale	368'477'010	317'947'982	50'529'028

Per il terreno non edificato "ai Saleggi", Locarno si segnala che il diritto di compera stipulato nel mese di marzo 2005 con scadenza 2008, dopo essere stato rinnovato una prima volta per due anni è stato prorogato di altri 2 anni con scadenza a fine gennaio 2012.

L'elenco dei singoli immobili e terreni di proprietà della CPDS è pubblicato nell'Appendice del Rendiconto (T9).

Costruzioni, acquisizioni e vendite

Per quanto concerne lo sviluppo della progettazione per gli stabili residenziali sulla particella 4618 in via Ghiringhelli a Bellinzona, è stata presentata la domanda di costruzione il 12.12.2008, pubblicata nel periodo dal 7.1.2009 al 22.1.2009. Contro la designazione di assegnazione del mandato è stato presentato ricorso al Tribunale Cantonale Amministrativo, ricorso successivamente ritirato, mentre nel periodo di pubblicazione sono state inoltrate alcune opposizioni da parte di confinanti. Nel corso del 2010 sono continuati i contatti con i confinanti per trovare degli accordi di interesse per entrambe le parti. Sostanzialmente, al momento attuale, il progetto è in fase di riesame da parte degli organi della Cassa.

Lo stabile Onda a Giubiasco, acquistato a fine 2009, ha raggiunto in breve tempo un'occupazione totale grazie all'insediamento della sede provvisoria della Polizia scientifica, della Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali oltre che a un ulteriore ampliamento della zona ristorazione SOS Gastro e dell'AMETI.

Nella seduta del 25 febbraio 2010 il Comitato in conformità alla nuova strategia di investimento approvata dalla Commissione il 15 ottobre 2009 e il 28 gennaio 2010 ha deciso di acquistare delle quote della Fondazione di investimento immobiliare Swisscanto per un importo di fr. 50'000'000.—. Questo investimento è stato finanziato con la diminuzione corrispondente, come da nuova strategia, delle obbligazioni svizzere. Al netto della tassa d'ingresso del 3% a fine anno le quote di investimento in Swisscanto hanno raggiunto il valore di CHF 50,5 mio.

La tabella che segue riassume le caratteristiche principali della struttura del patrimonio complessivo:

Struttura del patrimonio immobiliare

		31.12.2010	31.12.2009
Appartamenti (no.)			
5 ½ locali	Sussidiati	12	12
	non sussidiati	1	1
4 ½ locali	Sussidiati	117	117
	non sussidiati	150	150
3 ½ locali	Sussidiati	147	147
	non sussidiati	225	225
2 ½ locali	Sussidiati	51	51
	non sussidiati	70	70
1 ½ locali	Sussidiati	6	6
	non sussidiati	39	39
1 locale	Sussidiati	8	8
	non sussidiati	18	18
Totale	Sussidiati	341	341
	non sussidiati	503	503
		844	844

	31.12.2010	31.12.2009
Vani commerciali (mq)		
Uffici e vani industriali	19'461	19'461
Negozi	6'257	6'257
Bar	1'196	1'196
Magazzini e depositi	9'589	9'589
Totale	36'503	36'503
Posteggi (no.)		
Interni	1'351	1'351
Esterni	204	204
Totale	1'555	1'555
Terreni (mq)		
Superficie totale	32'338	32'338
Superficie edificabile	28'041	28'041
Superficie utile lorda	28'259	28'259

6.3.4 Disponibilità gestita dalla CPDS, crediti verso lo Stato e prestiti ipotecari agli affiliati

Disponibilità gestita dalla CPDS

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Conti correnti postali	26'584'911	16'416'848	10'168'063
Conti correnti bancari	10'086'199	11'787'425	-1'701'226
Imposta preventiva patr. gest. CPDS	228'147	509'435	-281'288
Crediti da previdenza	2'253'232	2'399'870	-146'638
Crediti da gestione immobiliare	4'582'129	1'593'769	2'988'360
Delcredere	-700'000	-800'000	100'000
Totale	43'034'618	31'907'347	11'127'271

Crediti verso lo Stato

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Conto corrente	20'488'203	20'578'587	-90'384
Prestito scadenza 30.09.2015 al 3.25%	50'000'000	50'000'000	0
Prestito scadenza 30.09.2015 al 3.25%	50'000'000	50'000'000	0
Totale	120'488'203	120'578'587	-90'384

Crediti verso altri enti

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Prestito Azienda Cantonale Rifiuti			
Scadenza 17.11.2016 al 3.15%	40'000'000	40'000'000	0
Totale	40'000'000	40'000'000	0

Gli averi della CPDS presso il conto corrente con lo Stato, a fine anno sono sempre elevati per permettere il pagamento delle pensioni che avviene nei primi giorni di gennaio di ogni anno.

Crediti verso BancaStato per prestiti ipotecari agli affiliati

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ipotecche a tasso variabile	75'161'350	105'153'603	-29'992'253
Ipotecche a tasso fisso	164'403'650	166'055'474	-1'651'824
Totale	239'565'000	271'209'077	-31'644'077

I prestiti ipotecari agli affiliati sono gestiti per il tramite della BancaStato con la quale la CPDS ha stipulato un'apposita convenzione (vedi capitolo 1.3 Allegato). La convenzione stabilisce che BancaStato si assume i rischi relativi ai mutui concessi ed è quindi anche la detentrica del pegno immobiliare. La Commissione in data 19 dicembre 2008 ha deciso di introdurre un'agevolazione variabile a dipendenza del livello del tasso di riferimento di BancaStato, secondo la seguente scala:

- 3/4% inferiore al tasso applicato dalla Banca per la prima ipoteca, nel caso in cui detto tasso è pari o superiore al 6%;
- 1/2% inferiore al tasso applicato dalla Banca per la prima ipoteca, nel caso in cui detto tasso è pari o superiore al 4%;
- 1/4% inferiore al tasso applicato dalla Banca per la prima ipoteca, nel caso in cui detto tasso è pari o superiore al 2.75%;
- nel caso in cui il tasso applicato dalla Banca per la prima ipoteca, è inferiore al 2.75%, l'agevolazione è data fino al tasso del 2.5%;
- nessuna agevolazione è data nel caso in cui il tasso applicato dalla Banca per la prima ipoteca, è pari o inferiore al 2.5%.

Le nuove agevolazioni sono entrate in vigore al 1 marzo 2009 per le nuove ipoteche, ed al 1 maggio 2009 per le ipoteche esistenti.

Inoltre, considerato il livello relativamente basso del tasso fisso sulle ipoteche, la Commissione ha deciso di ridurre la durata dei contratti al massimo a 5 anni.

Nel 2010 si è avuto un'importante diminuzione dei prestiti ipotecari agli assicurati che sono diminuiti di 31,6 milioni. La costante diminuzione dei tassi di interesse sui prestiti ipotecari ha reso l'offerta della CPDS sempre meno interessante tanto che molti assicurati, che avevano stipulato con la CPDS dei prestiti ipotecari a tasso variabile, si sono rivolti ad un altro istituto.

6.3.5 Altre posizioni del patrimonio

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Ratei e risconti attivi			
Ratei interessi prestiti allo Stato	966'500	966'500	0
Ratei interessi obbligazioni	3'398'947	4'150'907	-751'960
Anticipo costi accessori inquilini	2'299'554	2'158'251	141'303
Totale	6'665'001	7'275'658	-610'657
Debiti			
Debiti da previdenza	6'673'494	6'066'801	606'693
Contributo fondo di garanzia	1'338'510	1'299'628	38'882
Debiti da gestione mobiliare	95'000	87'082	7'918
Debiti da gestione immobiliare	357'118	355'487	1'631
Debiti dall'amministrazione generale	56'240	86'056	-29'816
Totale	8'520'362	7'895'054	625'308
Ratei e risconti passivi			
Ratei imposte immobiliari	119'242	195'928	-76'686
Anticipo affitto inquilini	532'878	457'128	75'750
Anticipo costi accessori inquilini	1'457'808	1'116'061	341'747
Risconti passivi terreni	1'628'000	1'332'000	296'000
Altri risconti gestione immobiliare	34'125	31'222	2'903
Totale	3'772'053	3'132'339	639'714

Nota: I risconti attivi sono costi pagati in anticipo (costi attinenti al prossimo esercizio, ma che sono già stati pagati nel presente esercizio). I ratei attivi sono ricavi non ancora incassati, ma di pertinenza del presente esercizio.

I ratei passivi sono costi non ancora pagati, ma di pertinenza del presente esercizio. I risconti passivi sono ricavi già ricevuti, ma di competenza del futuro esercizio. Fra i risconti passivi figura anche il prezzo pagato per la concessione di un diritto di compera (vedi capitolo 6.4.3 Allegato).

6.4 Strumenti finanziari derivati in corso (aperti)

L'utilizzo di strumenti derivati avviene nel rispetto dell'art. 56a OPP2. Al 31.12.2010 non sono presenti voci aperte su derivati.

6.5 Titoli concessi per Securities lending

Il Comitato della CPDS ha sospeso nel 2009 la concessione in prestito dei propri titoli che veniva effettuata tramite il Custode Globale (UBS).

6.6 Risultati degli investimenti patrimoniali

6.6.1 Risultato del patrimonio complessivo

	2010	2009	Variazione
Entrate patrim. gestito dalle banche	159'397'785	275'036'578	-115'638'793
Uscite patrim. gestito dalle banche	-78'111'799	-11'243'888	-66'867'911
Risultato patr. gestito dalle banche	81'285'986	263'792'690	-182'506'704
Entrate del patrimonio immobiliare	20'026'579	17'482'217	2'544'362
Uscite del patrimonio immobiliare	-5'069'521	-5'050'966	-18'555
Risultato patrimonio immobiliare	14'957'058	12'431'251	2'525'807
Entrate del patrimonio gestito CPDS	11'738'094	12'534'375	-796'281
Uscite del patrimonio gestito CPDS	-714	-388	-326
Risultato patrim. gestito CPDS	11'737'380	12'533'987	-796'607
Risultato patrimonio complessivo	107'980'424	288'757'928	-180'777'504

Nel 2010 la CPDS ha conseguito un risultato del patrimonio gestito dalle banche di CHF 81.3 mio, corrispondente ad una performance del 3.42%, risultato di molto inferiore rispetto al 2009 (risultato di CHF 263.8 mio), ma più in linea con la media pluriennale dei rendimenti del patrimonio mobiliare.

Il risultato del patrimonio immobiliare del 2010 è migliorato di CHF 2.5 mio raggiungendo i CHF 15.0 mio. Il miglioramento è dovuto sia all'acquisizione dello stabile Onda a Giubiasco sia al reddito dall'acquisto delle quote della Fondazione di investimento immobiliare Swisscanto.

Redditività del patrimonio in valori nominali e reali

	2010	2009	Variazione
Redditività CPDS	3.43%	10.10%	-6.67%
Variazione indice dei prezzi	0.70%	-0.50%	+1.20%
Redditività in valori reali	2.73%	10.60%	-7.87%

La redditività è definita dal rapporto percentuale tra il reddito netto del patrimonio e il patrimonio medio (media tra il patrimonio all'inizio e alla fine dell'anno, senza considerare i redditi netti conseguiti durante l'anno). Per l'evoluzione della redditività del patrimonio nel tempo si rimanda ai dati pubblicati nell'Appendice del Rendiconto (T11).

Con la redditività del patrimonio totale del 3,43% conseguita nel 2010 risulta che la media della redditività realizzata dalla Cassa, negli ultimi 20 anni, è ammontata al 3,99%.

6.6.2 Risultato del patrimonio gestito dalle banche

	2010	2009	Variazione
Interessi su conti correnti	26'683	14'957	11'726
Interessi su obbligazioni	41'283'313	12'827'868	28'455'445
Dividendi azioni	19'881'049	26'486'354	-6'605'305
Utili realizzati	22'982'626	7'904'503	15'078'123
Utili non realizzati	75'224'114	227'802'896	-152'578'782
Perdite realizzate	-14'864'796	-8'613'943	-6'250'853
Perdite non realizzate	-60'583'938	0	0
Costi di bollo e commissioni di borsa	-796'619	-241'799	-554'820
Commissioni del custode globale	-437'056	-536'449	99'393
Commissioni dei gestori patrimoniali	-1'429'390	-1'851'697	422'307
Risultato	81'285'986	263'792'690	-121'922'766

Al risultato di CHF 81,3 mio del patrimonio gestito dalle banche ha principalmente contribuito la parte obbligazionaria del portafoglio mentre la parte azionaria estera del portafoglio ha subito l'influsso negativo dell'apprezzamento del franco svizzero rispetto alle valute estere. L'apprezzamento del franco svizzero ha compensato in gran parte i rendimenti conseguiti dai mercati azionari esteri.

Le commissioni dei gestori patrimoniali sono sensibilmente diminuite a seguito della revoca di tre dei quattro mandati attivi ad inizio anno e il trasferimento del relativo capitale nei mandati indicizzati che hanno costi inferiori rispetto ai mandati attivi.

L'aumento dei costi di bollo e commissioni di borsa è dovuto principalmente agli acquisti e alle vendite di titoli effettuate per la messa in atto della nuova strategia di investimento.

Performance e benchmark di riferimento del patrimonio gestito dalle banche

	2010	2009	Variazione
Performance portafoglio	3.42%	12.56%	-9.14%
Benchmark	3.71%	13.75%	-10.04%

Si segnala che, contrariamente al benchmark, la performance tiene conto delle commissioni, delle tasse di borsa e delle imposte di bollo legate alla gestione del patrimonio. Per l'evoluzione della performance e il relativo indice di riferimento sul lungo periodo (dal 1992) si rimanda ai dati statistici contenuti nell'Appendice del Rendiconto (T12).

Performance per categoria d'investimento

	2010		2009	
	Portafoglio	Benchmark	Portafoglio	Benchmark
Obbligazioni in CHF <i>Swiss Domestic Bond Index AAA-BBB</i>	3.54%	3.66%	5.88%	6.40%
Obbligazioni valuta estere <i>J.P. Morgan Global Active in CHF</i>	3.10%	2.96%	2.11%	2.83%
Azioni svizzere <i>Swiss Performance Index</i>	2.84%	3.15%	22.08%	22.09%
Azioni svizzere piccola e media cap. <i>Swiss Performance Index Extra Index</i>			28.93%	29.65%
Azioni estere - <i>Morgan Stanley Capital International World ex Switzerland net</i>	1.12%	1.01%	26.85%	27.20%
Azioni estere mercati emergenti <i>MSCI Emerging Markets net in CHF</i>	4.56%	7.31%	69.74%	73.86%
Consolidato	3.42%	3.50%	12.56%	13.75%

Nel 2010 nell'ambito della revisione della strategia di investimento sono pure stati modificati i benchmark di riferimento. Infatti per le azioni svizzere non vi è più distinzione tra le azioni di società di grande capitalizzazione (per le quali il benchmark era lo Swiss Market index) e quelle di piccola e media capitalizzazione (per le quali il benchmark era lo Swiss Performance Index) ma si utilizza dall'1.06.2010 per l'insieme delle azioni svizzere lo Swiss Performance Index.

Performance dei gestori patrimoniali

	2010		2009	
	Portafoglio	Benchmark	Portafoglio	Benchmark
Banca Stato <i>Mandato obbligazioni in CHF</i>	4.74%	5.38%	4.66%	5.34%
UBS <i>Mandato misto indicizzato</i>	3.50%	3.24%	11.81%	11.90%
Credit Suisse *) <i>azioni svizzere piccola e media capitaliz.</i>	9.74%	10.33%	26.02%	29.65%
Credit Suisse <i>Mandato misto indicizzato</i>	2.80%	3.25%	11.71%	11.65%
UBS *) <i>Mandato azioni mercati emergenti</i>	9.97%	8.15%	77.88%	73.87%
State Street *) <i>Mandato azioni mercati emergenti</i>	5.84%	8.15%	61.82%	73.87%
Consolidato	3.42%	3.50%	12.56%	13.75%

*) Questi mandati nell'ambito della revisione della strategia sono stati revocati il 30.04.2010, per cui la performance per questi mandati si riferisce unicamente al periodo 1.1.2010-30.04.2010.

6.6.3 Risultato del patrimonio immobiliare

	2010	2009	Variazione
Ricavi lordi affitti	20'179'342	18'326'906	1'852'436
Perdite su debitori	-130'016	-208'817	78'801
Sfitti	-778'721	-882'502	103'781
Altri ricavi	258'521	246'630	11'891
Risultato invest. immob. indiretto	497'453	0	497'453
Manutenzione straordinaria	-1'599'620	-2'158'900	559'280
Manutenzione e attrezzature	-1'708'450	-1'288'543	-419'907
Assicurazioni e imposte	-639'165	-465'713	-173'452
Costi accessori non recuperabili	-241'703	-289'491	47'788
Altri costi	-99'012	-96'168	-2'844
Costi amministrativi	-781'571	-752'151	-29'420
Risultato	14'957'058	12'431'251	2'525'807

Redditività	Nel 2010 la redditività del patrimonio immobiliare globale è stata del 4,36%.
Ricavi lordi affitti	I ricavi lordi sono aumentati di CHF 1,9 mio. quasi esclusivamente a seguito dell'acquisizione dello stabile Onda a Giubiasco.
Perdite su debitori	Questa posizione contempla sia i crediti risultati inesigibili al termine delle procedure esecutive di CHF 0.23 mio, sia la diminuzione del conto delcredere di CHF 0.10 mio.
Sfitti	Il cambiamento di tendenza, già riscontrato nel 2009, con un sensibile miglioramento nell'evoluzione degli sfitti, si è ulteriormente confermato nel 2010 con una ulteriore diminuzione di oltre CHF 100'000.--.
Risultato invest. Immob. Indiretto	A fine febbraio 2010 sono state acquistate quote per CHF 50 mio della Fondazione immobiliare di investimento Swisscanto che dopo deduzione della tassa d'entrata del 3% ha dato nei primi dieci mesi un reddito netto di CHF 0,5 mio.
Manutenzione straordinaria	La diminuzione delle spese di manutenzione straordinaria è principalmente dovuta a minori spese rispetto all'anno 2009 negli stabili Centro Cervo (Bellinzona), Centro Panda (Mendrisio) e Massagno Centro. Tale riduzione è parzialmente compensata da migliorie e manutenzioni straordinarie negli stabili Onda (Giubiasco - 0.1 mio - modifiche spazi per nuovi conduttori) e Brughetto (Barbengo - 0.2 mio - piscina, esterni, facciate, caldaia, adeguamento impianto sicurezza, bar).
Manutenzione e Attrezzature	L'aumento dei costi è dovuto principalmente a lavori di manutenzione ordinaria nello Stabile Onda (Giubiasco - 0.1 mio aggiornamento sicurezza / telegestione), Centro Molino Nuovo (Lugano - vani comuni 0.07 mio tinteggi / ascensore), e Quartiere Galbisio (Sementina - 0.05 mio rip tetto / controllo RASI), Brughetto (Barbengo - 0.1 mio esterni / ascensori).
Assicurazioni e imposte	L'aumento rispetto al 2009 è dovuto all'acquisizione dello stabile Onda di Giubiasco.
Costi accessori non Recuperabili	La diminuzione dei costi accessori non recuperabili è da mettere in relazione con la diminuzione degli sfitti.
Costi amministrativi	I costi amministrativi sono aumentati in particolare per l'assunzione di una nuova collaboratrice resasi necessaria anche per l'acquisizione dello stabile Onda di Giubiasco e dello stabile Residenza di Tenero.

Sfitto per tipologia di spazi

		31.12.2010		31.12.2009	
Appartamenti (no.)		sfitto	%	sfitto	%
5 ½ locali	Sussidiati	1	8.3	0	0.0
	non sussidiati	0	0.0	0	0.0
4 ½ locali	Sussidiati	3	2.6	3	2.6
	non sussidiati	1	0.0	0	0.0
3 ½ locali	Sussidiati	1	0.7	0	0.0
	non sussidiati	2	0.9	2	0.9
2 ½ locali	Sussidiati	1	2.0	0	0.0
	non sussidiati	0	0.0	0	0.0
1 ½ locali	Sussidiati	0	0.0	0	0.0
	non sussidiati	2	5.1	1	2.6
1 locale	Sussidiati	0	0.0	0	0.0
	non sussidiati	0	0.0	1	5.5
	Sussidiati	6	1.8	3	0.9
	non sussidiati	5	0.6	4	0.8
	Totale	11	1.0	7	0.8

Vani commerciali (mq)

Uffici	311	1.6	20	0.2
Negozi	0	0.0	107	1.7
Bar	0	0.0	215	18.0
Totale	311	1.6	342	1.9

Posteggi (no.)

Interni	129	11.25	152	12.1
Esterni	14	6.9	16	10.7
Totale	143	9.8	168	11.9

I dati della tabella si riferiscono agli oggetti per i quali alla fine dell'anno non sussisteva alcun contratto di locazione (appartamenti e vani liberi al 31.12.2010).

Appartamenti

La percentuale di appartamenti sfitti è rimasta tendenzialmente invariata e in linea con la media cantonale.

Vani Commerciali

La percentuale di sfitto per gli uffici è leggermente aumentata a Massagno (partenza TC System ma già affittato dal 1.2.2011 alla Polizia Ceresio Nord). La situazione negozi/bar è nettamente migliorata grazie all'affitto del Bar alle Brughette (Barbengo) e di un negozio al Centro Cervo (Bellinzona).

Posteggi

La percentuale degli sfitti è leggermente migliorata ma rimane la problematica strutturale relativa a una sovrabbondanza di posti auto (Quartiere Liggrignano-Morbio, Quartiere Galbisio-Sementina, Villa Vela-Capolago e Massagno).

6.6.4 Risultato della disponibilità gestita dalla CPDS, dei crediti verso lo Stato e dei prestiti ipotecari agli affiliati

Ricavi per interessi e spese

	2010	2009	Variazione
Interessi su disponibilità	215'454	176'762	38'692
Interessi su crediti verso allo Stato	3'357'880	3'368'226	-10'346
Interessi su prestiti altri Enti	1'260'000	1'260'000	0
Interessi su ipoteche	6'904'760	7'729'387	-824'627
Spese bancarie	-714	-388	-326
Totale	11'737'380	12'533'987	-796'607

Complessivamente il reddito del patrimonio gestito direttamente dalla CPDS ha avuto un diminuzione netta di CHF 0.79 mio dovuto alle disdette dei prestiti ipotecari da parte degli assicurati e alla diminuzione dei tassi di interesse.

6.7 Investimenti presso il datore di lavoro

Conto corrente e prestiti presso lo Stato

	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Conto corrente	20'488'203	20'578'587	-90'384
Prestito scadenza 30.09.2015 al 3.25%	50'000'000	50'000'000	0
Prestito scadenza 30.09.2015 al 3.25%	50'000'000	50'000'000	0
Totale	120'488'203	120'578'587	-90'384

Non si segnalano modifiche.

7 Spiegazioni relative ad altre voci di bilancio ed al conto d'esercizio

7.1 Contributi e prestazioni previdenziali

Risultato della gestione previdenziale

	2010	2009	Variazione
Contributi	220'954'858	218'654'567	2'300'291
<i>Contributi degli assicurati</i>	85'798'815	84'859'703	939'112
<i>Contributi dei datori di lavoro</i>	94'455'671	93'498'314	957'357
<i>Contributi straordinari assicurati</i>	8'140'070	8'058'746	81'324
<i>Contributi straordinari datori di lavoro</i>	32'560'302	32'237'804	322'498
Finanziam. suppl. sost. dat. di lavoro	6'538'766	5'086'069	1'452'697
Premi unici e riscatti	1'320'864	1'396'466	-75'602
Altri ricavi	584'946	601'634	-16'688
Prestazioni di libero passaggio	27'626'634	23'617'011	4'009'623
Rimborsi per l'accesso alla proprietà	1'886'851	1'236'258	650'593
Incassi per divorzio	1'529'704	893'622	636'082
Rendite vecchiaia, superstiti e invalidità	-194'208'636	-184'936'985	-9'271'651
<i>Rendite di vecchiaia</i>	-143'557'912	-135'437'075	-8'120'837
<i>Rendite ai superstiti</i>	-28'219'098	-27'923'154	-295'944
<i>Rendite d'invalidità</i>	-22'431'626	-21'576'756	-854'870
Supplementi sostitutivi AVS/AI	-16'883'429	-15'767'187	-1'116'242
Prestazioni in capitale al pensionamento	-7'144'133	-6'834'083	-310'050
Prestazioni di libero passaggio	-17'794'049	-17'717'653	-76'396
Versamenti per l'accesso alla proprietà	-14'994'598	-14'431'094	-563'504
Versamenti per divorzio	-4'397'028	-2'755'132	-1'641'896
Variaz. prestazioni di libero passaggio	-51'734'677	-85'659'666	33'924'989
Variaz. riserva matematica	-128'415'716	-109'447'468	-18'968'248
Variaz. accant. tabelle attuariali EVK	-32'151'174	-30'947'940	-1'203'234
Quote al fondo di garanzia	-1'338'510	-1'299'628	-38'882
Risultato	-208'619'327	-218'311'209	9'691'882

L'insieme dei contributi ordinari e straordinari dei datori di lavoro e degli assicurati è aumentato di CHF 2.3 mio (+1.1%), contro un aumento delle rendite di CHF 9.3 mio (+5.0%). L'aumento relativamente modesto del 2010, rispetto al 2009 si spiega con l'aumento inferiore del numero dei nuovi assunti e come precisato al punto 3.1 dal fatto che essendo stato nullo il rincaro, non è stato necessario adeguare gli stipendi al rincaro e quindi lo stipendio assicurato è rimasto invariato.

Il relativo importante aumento delle rendite è riconducibile alla variazione del numero dei beneficiari (+4.90%) e alla diversa entità delle nuove rendite per rapporto a quelle estinte.

Per quanto concerne le variazioni degli impegni della CPDS (prestazioni di libero passaggio, riserva matematica e accantonamento per le tabelle attuariali EVK) rimandiamo alle spiegazioni contenute nei capitoli 5.2, 5.4 e 5.6 dell'Allegato.

7.2 Costi amministrativi

Risultato della gestione amministrativa

	2010	2009	Variazione
Tasse procedure accesso alla proprietà	37'000	36'600	400
Provvigione imposta alla fonte	11'848	9'778	2'070
Costi del personale amministrativo	-945'141	-956'818	11'677
Affitto e materiale di consumo, ecc.	-156'662	-167'722	11'060
Informatica	-201'294	-228'177	26'883
Ufficio di controllo	-52'600	-55'000	2'400
Costi organi direttivi	-85'150	-93'007	7'857
Perizie attuariali e mobiliari	-178'643	-383'890	205'247
Risultato	-1'570'642	-1'838'236	267'594

Nel 2010 i costi amministrativi totali sono passati da CHF 92 a CHF 76 (-17.3%) per affiliato. L'importante diminuzione si spiega con la riduzione delle spese per gli studi per l'allestimento del progetto di risanamento della Cassa pensioni. Il maggior numero degli studi è stato eseguito nel 2009.

8 Richieste dell'Autorità di vigilanza

Nulla di particolare da segnalare.

9 Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

Nulla di particolare da segnalare.

10 Eventi posteriori alla data del bilancio

Nulla di particolare da segnalare.

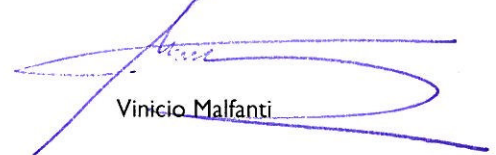
PER LA COMMISSIONE DELLA CPDS

La Presidente:



Laura Sadis

Il Vice Presidente:



Vinicio Malfanti

PER IL COMITATO DELLA CPDS

La Presidente:



Laura Sadis

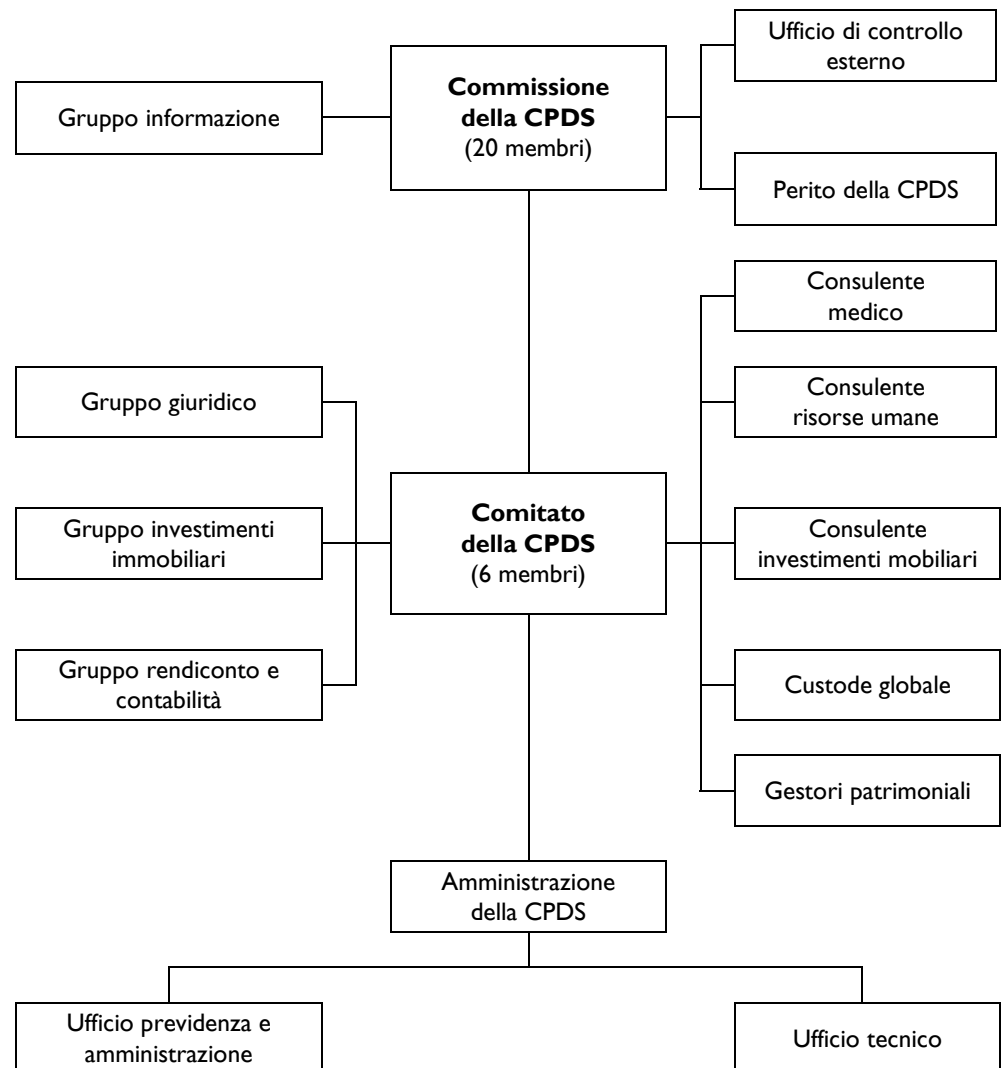
L'Amministratore:



Pierre Spocci

Appendice

TI. Organizzazione della CPDS



T2. Membri degli organi direttivi della CPDS

Commissione della CPDS

Rappresentanti dello Stato

Presidente:

Membri - Supplenti:

Sadis Laura
 Balestra Pierluigi
 Cortesi Donato
 Gianni Vizzardi Verena
 Lanz Francesca
 Mohorovic Sanjin
 Bianchetti Gian Maria
 (dal 13.04.10)
 Pelli Maurizio
 Petazzi Giovanni
 Vassalli Adriano

Dell'Ambrogio Edy
 Born Pierpaolo
 De Stefani Fabrizio
 Scherrer Alain
 Camponovo Aaron
 Jorio Fulgenzio
 Casalini Daniele
 (dal 04.05.10)
 Realini Siro
 Baranzini Giorgio
 Testori Fabio

Rappresentanti degli assicurati

Vice Presidente:

Membri - Supplenti:

Malfanti Vinicio
 Biscossa Mario
 Canova Cristiano
 Casabianca Antoine
 Lafranchi Diego
 Leidi Fausto
 Piazzini Guelfo
 Quarenghi Lorenzo
 Sussigan Michele
 Tognetti Mauro

Giovanola Mario
 Bordoli Andrea
 Molteni Tiziano
 Mayor Stefano
 Dadò Arno
 Pusterla Enrico
 Wolf Sergio
 Merlini Adriano
 Bodino Ivano
 Lava Vincenzo

Gruppi consultivi della Commissione

Gruppo informazione

Biscossa Mario
 Pelli Maurizio

Malfanti Vinicio

Coordinatore:

Massera Adriano

Comitato della CPDS

Rappresentanti dello Stato

Presidente:

Membri:

Rappresentanti degli assicurati

Membri:

Sadis Laura
 Vassalli Adriano

Vizzardi Verena

Leidi Fausto
 Tognetti Mauro

Piazzini Guelfo

Gruppi consultivi del Comitato

Gruppo giuridico

Broggini Claudio
 Fontaine Marilena
 Massera Adriano

Corti Guido
 Meli Edy (fino 08.09.10)

Coordinatore:

Gruppo investimenti immobiliari

Caldelari Panzeri Ilaria
 Leidi Fausto
 Piazzini Guelfo
 Frischknecht Mauro
 (fino 30.11.10)

Doninelli Renato
 Malfanti Vinicio

Coordinatore:

Salvioni Carlo
 (dal 01.12.10)

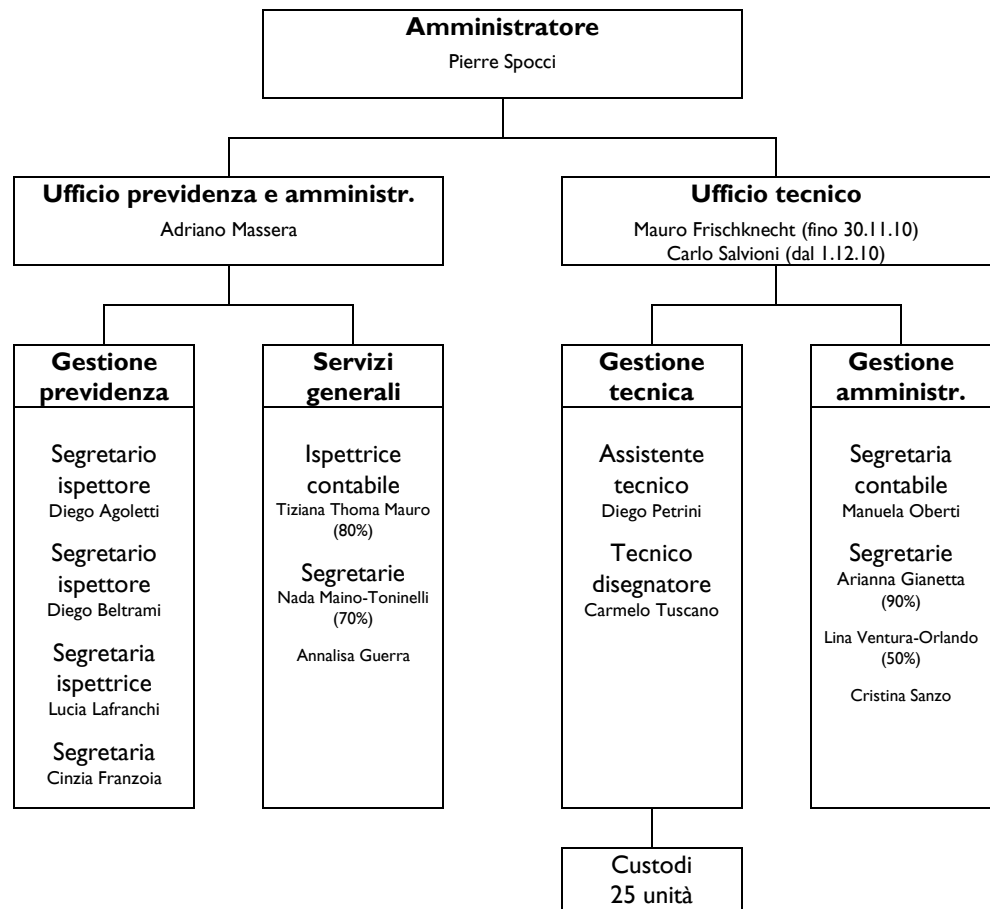
Gruppo contabilità e rendiconto

Berla Luca
 Tognetti Mauro
 Massera Adriano

Gianni Vizzardi Verena
 Vassalli Adriano

Coordinatore:

T3. Organigramma dell'Amministrazione della CPDS



T4. Enti esterni affiliati per convenzione alla CPDS

Amministrazione delle Isole di Brissago
 Area Società Cooperativa Spazio Lavoro
 Ass. centro studi coppia e famiglia
 Ass. installatori elettricisti
 Ass. l'Ancora
 Ass. padr. svizzera lattonieri e installatori
 Ass. per l'ass. e la cura a domicilio Malcantone
 Ass. per l'ass. e la cura a domicilio Mendrisio
 Ass. per l'ass. e la cura a domicilio Bellinzona
 Ass. svizzera fabbricanti mobili e serramenti
 Ass. Ticinese famiglie affidatarie
 Ass. Ticinese famiglie monoparentali e ric.
 Ass. Ticinese terza età
ATGABBES
 Azienda acqua potabile Alta Versasca
 Azienda cantonale dei rifiuti
 Aziende industriali Mendrisio
 Casa di Pictor foyer di Comunità familiare
 Casa per anziani "Al Pagnolo"
 Casa per anziani Fondazione Quiete
 Casa per anziani Residenza Paradiso
 Centro al Dragonato della Fondazione Sirio
 Centro degli anziani Casa Rea
 Centro per persone audiolese
 Centro professionale parrucchieri
 Centro San Gottardo
 Centro scolastico di Lattecaldo
 Conferenza del volontariato sociale
 Consorzio casa anziani Circolo del Ticino
 Consorzio casa per anziani Agno
 Consorzio casa per anziani Santa Lucia, Arzo
 Consorzio correzione Fiume Ticino
 Consorzio dep. acque Chiasso e dintorni
 Consorzio dep. acque del Medio Cassarate
 Consorzio dep. acque della Magliasina
 Consorzio dep. acque del Verbano
 Consorzio dep. acque Mendrisio e dintorni
 Consorzio intercomunale Alto Vedeggio
 Consorzio piano regolatore Gambarogno
 Consorzio prot. civile del Bellinzonese
 Consorzio prot. civile Locarno e dintorni
 Comuni di: Acquarossa, Arbedo-Castione, Arogno, Balerna, Bironico, Bruzella, Brione (Verzasca), Brusino Arsizio, Cadempino, Cadenazzo, Camorino, Capriasca, Castel S. Pietro, Centovalli, Chironico, Claro, Coldrerio, Comano, Contone, Cresciano, Cugnasco-Gerra, Cureglia, Frasco, Gnosca, Gorduno, Gudo, Isonne, Lavizzara, Ligornetto, Lumino, Magadino, Maggia, Malvaglia, Manno, Maroggia, Medeglia, Melano, Melide, Mendrisio, Migliegla, Minusio, Moleno, Monte Carasso, Monteggio, Morcote, Muzzano, Novazzano, Origgio, Osogna, Paradiso, Personico, Pianezzo, Preonzo, Rivera, Rovio, Sant'Antonio, Sementina, Sobrio, Sonogno, Sonvico, Stabio, Tegna, Vico Morcote, Vogorno
 Consorzio scolastico Alta Versasca
 Consorzio scolastico Bassa Valle Maggia
 Consorzio scolastico Cugnasco
 Consorzio scolastico del Gambarogno
 Consorzio scolastico del Malcantone
 Croce Verde Bellinzona
 Ente regionale di prot. civile Mendrisio
 Ente Ticino Turismo
 Ente Turistico Bellinzona e dintorni
 Ente Turistico del Gambarogno
 Ente Turistico del Malcantone
 Fed. Cant. Ticinese servizi autoambulanza
 Fed. Ticinese integrazione handicap
 Fed. Ticino unione Svizzera del metallo
 Federazione Ticinese di calcio
 Festival internazionale del Film
 Fond. per l'orchestra della Svizzera Italiana
 Fondazione Amilcare
 Fondazione ARES
 Fondazione Bolle di Magadino
 Fondazione casa per anziani Giubiasco
 Fondazione Diamante
 Fondazione Fam. Rinaldi
 Fondazione La Fonte
 Fondazione Madonna di Rè e noi?
 Fondazione Monte Verità
 Fondazione Sirio
 Formazienda FTIA
 Gruppo carrozzieri Ticinesi
 Istituto delle assicurazioni sociali
 Istituto Paolo Torriani
 Istituto Vanoni
 Istituto Von Mentlen
 Lega Ticinese contro il cancro
 Ospedale Beata Vergine
 Ente regionale sviluppo locarnese e VM
 Regione Tre Valli Biasca
 Scuola cantonale operatori sociali
 Servizio cure a domicilio del Luganese
 SUPSI
 Università della Svizzera italiana

T5. Casi di pensionamento per genere di rendita

Anno	Vecchiaia	Anticipata	Invalità	Superstiti	Totale
1995	105	4	100		209
1996	123	13	79		215
1997	139	20	67		226
1998	158	43	78		279
1999	120	36	75		231
2000	125	73	82		280
2001	98	28	76		202
2002	124	38	116		278
2003	166	41	98		305
2004	175	62	94		331
2005	151	55	95		301
2006	187	60	60		307
2007	244	67	59		370
2008	237	75	50		362
2009	262	55	51		368
2010	298	89	49	12 ¹	448

¹ Per gli anni precedenti dato non indicato.

T6. Assicurati attivi e beneficiari di rendita

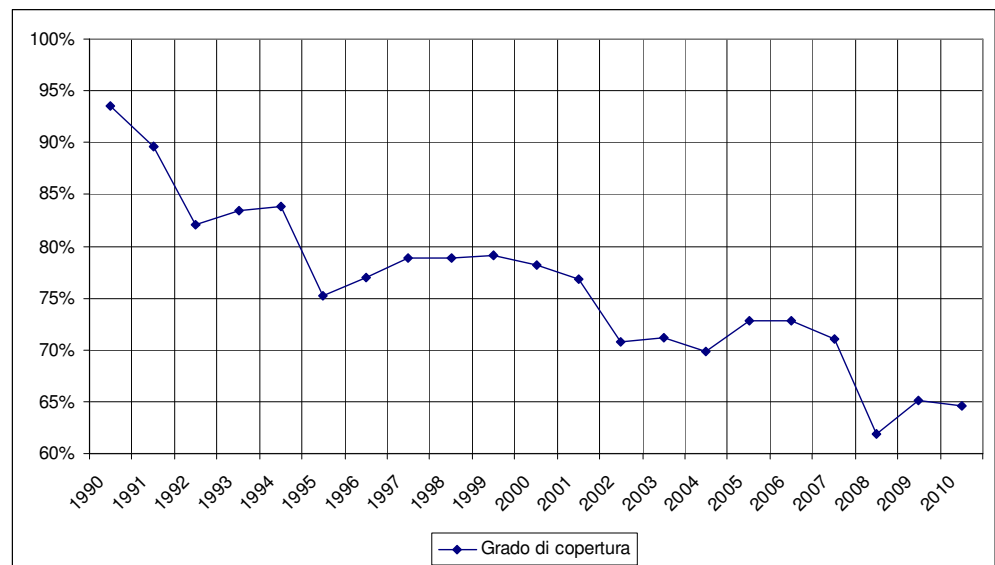
Anno	Assicurati attivi	Beneficiari di rendita	Rapporto assicurati beneficiari
1991	10'747	2'701	3.98
1992	10'845	2'861	3.79
1993	11'192	2'992	3.74
1994	11'648	3'125	3.73
1995	11'569	3'310	3.50
1996	11'819	3'446	3.43
1997	11'771	3'653	3.22
1998	11'710	3'883	3.02
1999	11'798	4'051	2.91
2000	11'807	4'247	2.78
2001	12'087	4'375	2.76
2002	12'512	4'573	2.74
2003	12'897	4'813	2.68
2004	12'859	5'045	2.55
2005	13'066	5'258	2.48
2006	13'196	5'452	2.42
2007	13'283	5'710	2.33
2008	13'460	5'951	2.26
2009	13'850	6'142	2.25
2010	14'097	6'443	2.19

T7. Capitale di previdenza (in CHF)

Anno	Prestazioni di libero passaggio	Riserva matematica	Accantonam. tabelle attuariali	Capitale di previdenza
1991	752'846'684	742'088'508		1'494'935'192
1992	926'822'244	874'308'253		1'801'130'497
1993	938'228'670	1'005'115'073		1'943'343'743
1994	1'093'647'637	1'010'716'912		2'104'364'549
1995	1'379'502'143	1'083'269'750	73'066'000	2'535'837'893
1996	1'441'624'458	1'125'118'661	89'836'009	2'656'579'128
1997	1'498'728'944	1'200'468'618	107'967'902	2'807'165'464
1998	1'537'315'315	1'310'746'320	128'162'774	2'976'224'409
1999	1'604'358'481	1'363'227'359	148'379'292	3'115'965'132
2000	1'637'900'789	1'457'773'390	148'379'292	3'244'053'471
2001	1'758'567'046	1'508'945'879	16'337'565	3'283'850'490
2002	1'856'810'802	1'581'153'953	34'379'648	3'472'344'403
2003	1'927'227'224	1'671'543'031	53'981'554	3'652'751'809
2004	1'977'964'297	1'781'954'340	75'198'373	3'835'117'010
2005	2'048'961'950	1'871'020'341	97'999'557	4'017'981'848
2006	2'123'905'025	1'964'762'615	122'660'029	4'211'327'669
2007	2'175'051'260	2'072'395'199	148'660'626	4'396'107'085
2008	2'254'560'262	2'179'063'531	177'344'952	4'610'968'745
2009	2'340'219'928	2'288'510'999	208'292'892	4'837'023'819
2010	2'391'954'605	2'416'926'715	240'444'066	5'049'325'386

T8. Disavanzo, capitale di copertura e grado di copertura (in CHF)

Anno	Disavanzo	Capitale di previdenza	Capitale di copertura	Grado di copertura
1991	-154'779'313	1'494'935'192	1'340'155'879	89.65%
1992	-322'255'521	1'801'130'497	1'478'874'976	82.11%
1993	-320'557'923	1'943'343'743	1'622'785'820	83.50%
1994	-340'366'982	2'104'364'549	1'763'997'567	83.83%
1995	-629'319'752	2'535'837'893	1'906'518'141	75.18%
1996	-613'018'451	2'656'579'128	2'043'560'677	76.92%
1997	-591'960'176	2'807'165'464	2'215'205'288	78.91%
1998	-629'622'605	2'976'224'409	2'346'601'804	78.84%
1999	-650'607'949	3'115'965'132	2'465'357'183	79.12%
2000	-707'723'471	3'244'053'471	2'536'329'720	78.18%
2001	-758'702'751	3'283'850'490	2'525'147'739	76.90%
2002	-1'015'320'317	3'472'344'403	2'457'024'086	70.76%
2003	-1'051'953'141	3'652'751'809	2'600'798'668	71.20%
2004	-1'156'858'880	3'835'117'010	2'678'258'130	69.84%
2005	-1'091'928'455	4'017'981'848	2'926'053'393	72.82%
2006	-1'143'494'578	4'211'327'669	3'067'833'091	72.85%
2007	-1'274'006'560	4'396'107'085	3'122'100'525	71.02%
2008	-1'756'164'748	4'610'968'745	2'854'803'997	61.91%
2009	-1'687'556'266	4'837'023'819	3'149'467'553	65.11%
2010	-1'789'765'811	5'049'325'386	3'259'559'575	64.55%



T9. Valore storico e contabile degli immobili (in CHF)

Stabili	Valore storico	Valore contabile
Turrita, Bellinzona	1'896'872	2'210'580
Ai Platani, Bellinzona	2'580'352	1'965'684
San Giobbe, Giubiasco	4'071'871	3'264'820
Brughette 1, Barbengo	16'875'342	12'775'620
Galbisio, Sementina	15'901'865	11'651'940
Ai Cedri, Claro	3'292'384	2'018'380
Co del Lago, Capolago	13'149'702	9'005'200
Quinta, Biasca	1'417'249	1'300'633
W.T.C., Agno	8'346'614	2'401'311
Villa Vela, Capolago	4'688'541	4'432'140
Panda, Mendrisio	5'408'918	4'313'911
Centro, Massagno	17'771'700	12'427'889
Residenza, Cureglia	8'043'015	7'565'200
Brughette 2, Barbengo	49'601'842	34'249'242
Centro, Chiasso	35'282'659	18'703'768
Ligrignano, Morbio Inferiore	29'476'893	18'198'653
Al Lago, Morcote	6'850'747	6'412'306
Al Mai, Camorino	18'742'695	20'139'156
Monte Boglia, Lugano	14'744'848	14'596'378
Sorengano, Lugano	5'900'728	6'201'663
Vignascia, Minusio	9'831'718	10'977'624
Stabile Amministrativo, B.zona	8'143'714	3'740'783
Residenza Nocca, Bellinzona	9'384'177	6'243'516
Porticato, Minusio	10'117'415	11'763'267
Lucius, Lugano	10'276'569	8'500'289
Cervo, Bellinzona	37'541'242	39'089'906
La Residenza, Tenero	4'750'000	4'750'000
Onda, Giubiasco	24'036'000	24'036'000
Totale Stabili	378'125'672	302'935'859
Terreni	Valore storico	Valore contabile
Via Ghiringhelli, Bellinzona	6'162'238	2'813'903
Ai Saleggi, Locarno	14'992'006	8'442'006
Ligrignano, Morbio Inferiore	6'670'641	3'770'641
Totale terreni	27'824'885	15'026'550

T10. Ricavi lordi e netti gestione immobiliare (in CHF)

Stabili	Ricavi lordi	Ricavi netti
Turrita, Bellinzona	137'232	116'058
Ai Platani, Bellinzona	153'001	126'521
San Giobbe, Giubiasco	245'565	198'476
Brughette 1, Barbengo	1'097'286	614'112
Galbisio, Sementina	958'142	713'745
Ai Cedri, Claro	149'076	128'134
Co del Lago, Capolago	613'625	453'907
Quinta, Biasca	126'285	58'663
W.T.C., Agno	261'232	190'455
Villa Vela, Capolago	279'906	206'805
Panda, Mendrisio	302'432	188'478
Centro, Massagno	730'757	303'647
Residenza, Cureglia	364'853	286'471
Brughette 2, Barbengo	2'344'710	1'521'301
Centro, Chiasso	1'309'786	1'000'218
Ligrignano, Morbio Inferiore	1'559'370	1'171'150
Al Lago, Morcote	332'496	261'288
Al Mai, Camorino	1'070'610	823'926
Monte Boglia, Lugano	813'573	564'414
Sorengano, Lugano	347'161	284'367
Vignascia, Minusio	576'458	448'807
Stabile Amministrativo, B.zona	240'114	160'887
Residenza Nocca, Bellinzona	404'959	236'862
Porticato, Minusio	659'292	525'252
Lucius, Lugano	577'917	432'800
Cervo, Bellinzona	2'479'673	1'957'028
La Residenza, Tenero	237'553	211'593
Onda, Giubiasco	1'759'478	1'252'303
Totale	20'132'542	14'437'668

Ricavi lordi: ricavo potenziale delle pigioni, senza considerare gli sfitti e le perdite su debitori.

Ricavi netti: risultato d'esercizio gestione immobili, senza considerare gli assestamenti.

T II. Redditività del patrimonio e confronti con altri indici (in %)

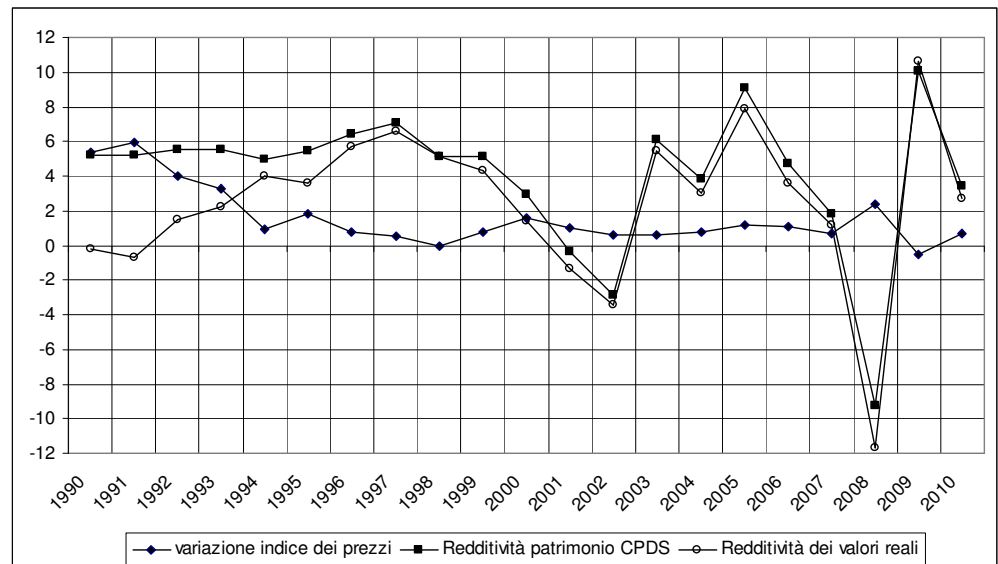
Anno	Redditività obbligazioni confederazione 1)	Variazione indice dei prezzi 2)	Redditività patrimonio CPDS 3)	Redditività in valori reali
1991	6.23	5.90	5.24	-0.66
1992	6.42	4.00	5.52	1.52
1993	4.58	3.30	5.51	2.21
1994	4.93	0.90	4.93	4.03
1995	4.57	1.80	5.43	3.63
1996 4)	4.00	0.80	6.46	5.66
1997	3.40	0.50	7.06	6.56
1998	2.81	0.00	5.12	5.12
1999	3.01	0.80	5.11	4.31
2000	3.88	1.60	2.98	1.38
2001	3.36	1.00	-0.35	-1.35
2002	3.22	0.60	-2.86	-3.46
2003	2.63	0.60	6.08	5.48
2004	2.73	0.80	3.86	3.06
2005	2.11	1.20	9.06	7.86
2006	2.50	1.10	4.70	3.60
2007	2.91	0.70	1.84	1.14
2008	2.93	2.40	-9.28	-11.68
2009	2.22	-0.50	10.10	10.60
2010	1.65	0.70	3.43	2.73

1) Obbligazioni a scadenza decennale, Bulletin mensuel de statistiques économiques BNS 2/2011, pag. 71;

2) Media annua della variazione percentuale mensile dell'indice dei prezzi al consumo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, BNS 2/2011, pag. 112;

3) La redditività del patrimonio della CPDS è definita dal rapporto percentuale tra il reddito netto mobiliare e immobiliare, ai valori di mercato, e il patrimonio medio (media tra il capitale di copertura all'inizio e alla fine dell'anno, senza considerare i redditi netti mobiliari e immobiliari conseguiti durante l'anno);

4) Il 1996 non tiene conto degli assestamenti sugli investimenti immobiliari.



T12. Performance del patrimonio gestito dalle banche e Benchmark (in %)

Anno	Performance	Benchmark
1992	10.85	*
1993	10.92	*
1994	-0.53	-3.75
1995	10.47	13.22
1996	11.07	11.49
1997	10.67	12.71
1998	7.27	10.45
1999	6.50	6.14
2000	1.98	2.82
2001	-3.75	-3.16
2002	-7.54	-5.89
2003	7.10	8.04
2004	4.11	5.18
2005	11.61	12.25
2006	5.19	5.36
2007	1.34	1.76
2008	-13.27	-13.56
2009	12.56	13.75
2010	3.42	3.50

* non disponibile

T13. Performance per categoria del patrimonio gestito dalle banche (in %)

Anno	Obbligaz. CHF	Obbligaz. v. estera	Azioni svizzere	Azioni estere	Azioni mercati emergenti
1998	4.25	5.15	19.17	20.72	
1999	-0.67	3.30	10.99	47.96	
2000	3.41	3.33	9.80	-13.19	
2001	3.79	4.04	-20.95	-15.82	
2002	10.36	4.86	-27.97	-37.13	
2003	1.34	9.88	19.43	15.54	
2004	4.21	4.54	6.17	3.30	
2005	3.08	5.82	35.06	26.45	
2006	-0.09	-0.03	17.97	9.67	* 6.64
2007	-0.24	2.59	-2.05	-0.94	30.68
2008	5.62	1.10	-32.05	-44.29	-56.82
2009	5.88	2.11	22.08	26.85	69.74
2010	3.54	3.10	2.84	1.12	4.56
Dal 1.1.98	54.07	62.45	39.56	-3.83	* 6.80
Annualizzato	3.38	3.80	2.60	-0.30	1.37

* Inizio del mandato a partire dal 1.3.06

T14. Contributi ricorrenti e rendite (in CHF)

Anno	Contributi datore lavoro	Contributi assicurati	Contributi totali	Rendite
1991	101'894'546	46'857'103	148'751'649	67'300'414
1992	85'650'877	49'896'424	135'547'301	74'525'231
1993	89'377'383	51'735'743	141'113'126	80'763'286
1994	93'280'792	54'082'645	147'363'437	86'984'600
1995	93'497'150	54'621'117	148'118'267	92'150'287
1996	94'966'540	55'614'095	150'580'635	99'886'140
1997	89'255'128	62'623'459	151'878'587	105'366'359
1998	83'094'020	69'544'746	152'638'766	113'593'506
1999	76'155'403	69'256'824	145'412'227	122'025'554
2000	77'512'538	70'647'397	148'159'935	129'215'906
2001	80'283'980	73'122'000	153'405'980	134'514'715
2002	82'784'102	75'589'000	158'373'102	141'856'462
2003	84'806'182	77'318'000	162'124'182	147'559'557
2004	85'756'228	78'066'921	163'823'149	155'639'960
2005	115'739'353	85'554'659	201'294'012	165'693'825
2006	117'389'063	86'838'364	204'227'427	173'266'582
2007	118'055'265	87'409'875	205'465'140	186'641'065
2008	120'793'781	89'236'725	210'030'506	195'579'152
2009	125'736'118	92'918'449	218'654'567	207'538'255
2010	127'015'973	93'938'885	220'954'858	218'236'198

Rapporto dell'Ufficio di controllo

Rapporto dell'Ufficio di controllo

Alla Commissione della

Cassa Pensioni dei dipendenti dello Stato, Bellinzona

Egregi Signori,

in qualità di Ufficio di controllo, abbiamo verificato la legittimità del conto annuale riportato nelle pagine da 8 a 35 (bilancio, conto d'esercizio e allegato), della gestione, degli investimenti come pure dei conti di vecchiaia della Cassa Pensioni dei dipendenti dello Stato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

La Commissione della Cassa è responsabile dell'allestimento del conto annuale, della gestione e degli investimenti come pure dei conti di vecchiaia mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi determinanti della contabilità, del rendiconto e degli investimenti come pure le decisioni significative in materia di valutazione e la presentazione del conto annuale nel suo complesso. La verifica della gestione consiste nel giudicare il rispetto delle prescrizioni legali e regolamentari concernenti l'organizzazione, l'amministrazione, la riscossione dei contributi e il versamento delle prestazioni, come pure le prescrizioni relative alla lealtà nell'amministrazione del patrimonio. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio, il conto annuale, la gestione, gli investimenti come pure i conti di vecchiaia sono conformi alle disposizioni legali svizzere e alla Lcpd.

Il conto annuale presenta un disavanzo di CHF 1'789'765'811 ed un grado di copertura pari al 64.55%. Come sancito dall'art. 51 Lcpd lo Stato riconosce alla Cassa una garanzia per il pagamento delle prestazioni dovute in conformità alle disposizioni LPP e alla Lcpd.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

Lugano, 24 marzo 2011

BDO SA



Nicola Zanetti

Revisore responsabile
Perito revisore abilitato



p.p. Salvatore Simone

Perito revisore abilitato